Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VI — N. 190 — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Mercoledì 18 Agosto 1937 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 75 sem. L. 38 trim. L. 20 - Estero L. 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 3.50
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-59 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-333

SUL COLLE SACRO DI CALATAFIMI

Il Duce tiene rapporto a 1700 ufficiali alla presenza di Umberto e Amedeo di Savoia

I soldati italiani che hanno conquistato l'Impero sono i migliori del mondo e l'unione delle forze militari e del popolo forma un blocco granitico contro il quale sarebbero destinati ad infrangersi tutti i tentativi d'offesa

La direttissima
Trapani-Alcamo

TRAPANI, 18.

Stamane il Duce, dopo avere atteso al disbrigo degli affari di Governo ed avere esaminati i rapporti pervenutigli da Roma, si è recato a prendere un bagno, accompagnato dai Ministri Starace ed Alfieri nella spiaggia di Pizzolungo. Al ritorno in città, la folla lungo il percorso gli ha tributato fervide manifestazioni di omaggio. Alle 14,55 il Duce ha lasciato in automobile il palazzo del Governo e, passando attraverso due fitte ali di popolo acclamante, ha raggiunto la stazione di Trapani sul cui piazzale esterno si addensava un'altra imponente moltitudine formata da tutte le organizzazioni fasciste cittadine che hanno elevato il saluto alla voce.

Sul treno

Direttosi verso la banchina ferroviaria ove erano ad attenderlo i Ministri e numerose alte cariche dello Stato, il Duce è salito sul treno presidenziale per procedere alla inaugurazione della direttissima Trapani-Alcamo. Hanno preso posto sul treno presidenziale, oltre al Ministro on. Benni, col Sottosegretario on. Jannelli, i Ministri Alfieri, Bottai, Coboldi Gigli, Lantini, il Ministro Segretario di Stato, Segretario del Partito on. Starace, l'on. Buffarini, il Capo di S. M. della Milizia generale Russo, il Prefetto di Trapani ed altre personalità. Sul treno ha preso anche posto il Vescovo di Trapani Mons. Ricca col clero della curia vescovile che al centro della nuova linea ferroviaria — costituito da Segeste — dovrà procedere al rito della benedizione. La Trapani-Alcamo, congiungendo Trapani a Palermo con una linea retta, viene ad abbreviare di 75 km. la distanza ferroviaria che intercorre fra questi due centri uniti finora dalla Palermo - Marsala-Trapani che seguiva un giro tortuoso, spingendosi fino all'orlo meridionale della Sicilia. Per tal modo la nuova linea viene ad assumere il carattere d'una direttissima, permettendo di giungere da Trapani a Palermo in un'ora e mezzo anziché in tre ore, attualmente impiegate dalle Littorine. Essa si innesta al km. 77 dell'attuale linea ed è lunga km. 48 ed essendo costruita con modalità ed armamento tali da consentire le alte velocità, dei direttissimi, dimezzerà quasi il tempo di percorrenza sia dei treni a vapore che delle littorine.

La nuova linea

Ma oltre a questi importantissimi requisiti tecnici, la nuova linea ha anche pregi turistici e panoramici di prim'ordine perchè attraversa regioni agricole amene e prospere ed allaccia insigni monumenti della antichità e dei tempi moderni, fra cui il Tempio ed il Teatro di Segeste, il monumento ai Caduti di Calatafimi ed i monumenti di Erice. Infine, vanno rilevati i vantaggi commerciali ed industriali presentati dalla nuova opera ferroviaria e soprattutto la importanza strategica di questa arteria che prolungata, come è allo studio, sino a Catania, costituirà la dorsale interna più sicura e breve fra l'oriente e l'occidente della Sicilia.

Tecnicamente la linea è ricca di grandiose ed armoniche opere di arte, viadotti di lunghezze varie, gallerie di cui la più importante nelle viscere del monte Barbaro, è della lunghezza di 162 metri. Notevole tra le stazioni, per la sua semplice e moderna architettura novecentesca, è quella di Segeste, perfettamente attrezzata in modo da rispondere pienamente al carattere che il paese ha di centro turistico internazionale. L'intera linea, voluta dal Duce, si è completata con ritmo accelerato, lavorandovisi in pieno giorno e di notte, con tre turni di operai che hanno ammontato complessivamente al numero di 6.500. Il costo complessivo della linea ad opera finita, compreso l'armamento e tutti gli impianti, ha raggiunto la somma di L. 140 milioni.

Il viaggio del Duce sulla nuova linea è stato caratterizzato dalle dimostrazioni festose delle popolazioni accorse in massa alle stazioni toccate per acclamare entusiasticamente il passaggio. A Milo e a Erice, dove il giungere del treno è stato salutato dal suono delle bande paesane e dallo sventolio delle bandiere, i rurali che formano la massa della folla hanno seguito il treno che aveva rallentato la marcia per lunghi tratti, gridando con vibrante feryore: «Duce! Duce!».

A Bruca, non solo gremita è la stazione, ma sulle pendici dei colli circostanti si veggono centinaia e centinaia di carri carichi di gente, convenuta dai paesi vicini per far giungere al Duce il suo saluto fervido ed appassionato. A Segeste il treno sosta brevemente.

Tra le acclamazioni delle Camicie nere e della popolazione, il Duce discende e, attraversata la palazzina ferroviaria, si sofferma sul piazzale antistante ad esaminare le lontane rovine del teatro e del tempio greco. Quindi, ritornato presso il treno, assiste alla benedizione impartita alla linea dal Vescovo.

A Calatafimi, nel dorso della montagna che sovrasta il paese, si nota una scritta a caratteri visibili dai punti più lontani e reca le parole «Duce! Duce!» ed è questa l'invocazione con cui gli abitanti della città garibaldina accolgono il passaggio del Duce, invocazione che si ripete altissima ed appassionata. Alle ore 16,35 il treno presidenziale giunge ad Alcamo. Suoni di fanfare, sventolio di bandiere e di gagliardetti, grida altissime di evviva, danno subito la sensazione del prorompente entusiasmo popolare, entusiasmo che tocca il suo vertice, quando il Duce, disceso dal vagone, col seguito delle autorità, percorre il fronte di schieramento delle Camicie nere, inquadrate sulla banchina ed esce sul piazzale per risalire in automobile diretto alla volta di Calatafimi, dove terrà rapporto agli ufficiali partecipanti alle manovre.

L'automobile del Duce e quelle del seguito si mettono in modo fra scroscianti applausi e, dopo aver percorso una strada che si snoda ai limiti di una vallata verdeggiante di campi e di vigne e che ha per sfondo la vista pittoresca dei colli di Calatafimi, passano al di sotto di questa località i cui abitanti, adunati sul ciglio della via, acclamano festosamente e giungono sulle alture dove sorge eccelso nella anfiteatro panoramico circostante l'Ossario dei Caduti garibaldini.

Arengo guerriero
Saluto al Re Imperatore

Qui alle ore 17 il Duce ha tenuto il rapporto conclusivo delle grandi manovre. Il luogo sacro alle memorie più fulgide del volontarismo e dell'eroismo italiano costituisce come un arengo naturale dall'alto del quale si può dominare ampiamente una grande adunata, grande per il numero dei partecipanti come per lo spirito che l'anima e per le stesse gloriose memorie suscitate dal luogo ove si svolge.

Principi e ministri

Sul ripiano che precede l'ingresso arcuato del monumento, sono S. A. R. il Principe di Piemonte e S. A. R. il Duca d'Aosta, le rappresentanze del Senato e della Camera, i Ministri e i Sottosegretari di Stato che hanno accompagnato il Duce e inoltre il Ministro per l'Africa Italiana, il Sottosegretario agli Esteri ed i Sottosegretari ai dicasteri militari, Marescialli d'Italia e dell'Aria, numerosi generali ed altre autorità. Sono presenti poi un folto gruppo di ufficiali costituenti oltre il 50 per cento dei quadri partecipanti alle manovre, un nucleo di ufficiali in congedo dell'Isola e rappresentanze delle associazioni combattentistiche: un complesso di oltre 1700 ufficiali.

Al giungere del Duce una compagnia d'onore presenta le armi, mentre i trombettieri danno gli squilli di attenti. Salita la gradinata e scambiato il saluto col Principe di Piemonte, il Duce è dapprima entrato nell'Ossario per rendere omaggio alla memoria dei garibaldini Caduti a Calatafimi, quindi è tornato per ascoltare le relazioni sui risultati delle manovre.

S. E. il Generale Gabba, direttore delle manovre, ha per primo, riassunto brevemente gli scopi di esse. Dopo di chè S. E. il Generale Nicolosi, comandante del partito rosso e S. E. il Generale Ambrosio, comandante del partito azzurro, hanno riferito circa il supposto e lo svolgimento delle operazioni. Hanno parlato poi l'ammiraglio Brivonesi e il generale A. Faronato i quali hanno esposto la parte presa alle esercitazioni rispettivamente dalla Regia Marina e dalla R. Aeronautica.

Conclusioni tecniche

S. Gabba ha ripreso quindi la parola per descrivere le linee generali delle azioni e degli esperimenti. A conclusione S. E. il Sottosegretario alla Guerra e Capo di S. M. dell'Esercito ha posto in evidenza la particolare importanza delle esperienze eseguite, sia nei riguardi delle reali difficoltà di uno sbarco sulla spiaggia aperta in presenza del nemico, sia nei riguardi della mobilità e potenza di grandi unità modernamente organizzate per la realizzazione della guerra di rapida decisione. Dopo avere accennato alla grandiosa organizzazione logistica, particolarmente difficile nel campo dell'approvvigionamento idrico che è stato organizzato con larghezza di criteri e di mezzi anche per non turbare in alcun modo la vita delle popolazioni, attingendo alle risorse dei centri abitati, S. E. Pariani, si è compiaciuto dell'alto spirito delle truppe e del volenteroso, intelligente concorso di tutti i Comandi per la buona riuscita delle operazioni e degli esperimenti che hanno fornito copiosa materia per ulteriori perfezionamenti di dottrina e di ordinamento.

Infine ha fatto notare che l'organizzazione stradale ed idrica dell'isola renderebbe necessario in caso di guerra l'impiego di molti mezzi che risulterebbero così sottratti ad altri compiti in altri settori nei quali la loro disponibilità sarebbe più conveniente e redditizia. Ciò del resto, non fa che confermare anche nel campo militare l'opportunità dei lavori già annunciati dal Duce.

Dopo avere ricordato lo spettacolo di ammirevole collaborazione di tutte le forze armate durante il periodo delle esercitazioni, ha terminato assicurando il Duce che l'elogio da Lui rivolto ieri ai battaglioni di Camicie Nere ed alle Divisioni del Corpo d'Armata libico, chiamando magnifiche quelle truppe, sarà sentito con orgoglio da tutto l'Esercito.

Le deduzioni logiche e serrate date dagli alti dirigenti militari attraverso l'osservazione di tutto ciò che ha costituito l'insieme delle operazioni in Sicilia, sono state seguite col più vivo intenso interessamento da tutta l'adunata e più volte il Duce ha manifestato il segno della sua approvazione. Quindi il Duce ha preso la parola.

Parla Mussolini

Un silenzio profondo, fatto di acuta ed intensa attenzione, di vivo ed appassionato interesse, si è diffuso su tutta la rigida compatta, distesa degli ufficiali. La parola del Duce è, come sempre, netta, precisa, possente e si ode distintamente anche nei punti più lontani dell'adunata. Su questo colle che si invermiglio del sangue italiano perchè l'unità e l'indipendenza della Patria fossero raggiunti, sembrano congiungersi in uno spirito in una volontà in una tradizione unica, le glorie del passato a quelle del presente per indicare la immancabile maggiore grandezza e potenza del destino italiano.

IL DUCE HA FATTO ALCUNE OSSERVAZIONI DI CARATTERE ESSENZIALMENTE TECNICO, INDICANDO L'ORIENTAMENTO DELLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI QUALI SONO RISULTATI DALLO SVOLGIMENTO DELLE MANOVRE PER CIO' CHE SI RIFERISCE SOPRATTUTTO ALL'USO E ALL'IMPIEGO DELLE GRANDI UNITA' E DEI REPARTI, SECONDO LE ESIGENZE DELLA GUERRA MODERNA.

MESSA IN RILIEVO L'IMPORTANZA DETERMINANTE DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI, IL DUCE HA RIAFFERMATO LA NECESSITA' CHE SIA SEMPRE PIU' INTENSIFICATA LA PREPARAZIONE PROFESSIONALE E CHE DI PARI PASSO, CON ESSA, PROCEDA LA FORMAZIONE DEL CARATTERE, RICHIAMANDOSI IN PROPOSITO AD ALCUNI PRECEDENTI STORICI.

IL DUCE HA PROSEGUITO OSSERVANDO CHE SI PUO' AFFERMARE COME I SOLDATI ITALIANI CHE HANNO CONQUISTATO L'IMPERO SIANO OGGI I MIGLIORI DEL MONDO E COME L'UNIONE DELLE FORZE MILITARI E DEL POPOLO FORMI UN BLOCCO GRANITICO CONTRO IL QUALE SAREBBERO DESTINATI AD INFRANGERSI TUTTI I TENTATIVI DI OFFESA. BLOCCO RESO POSSIBILE DAL CLIMA CREATO DA 15 ANNI DI REGIME FASCISTA.

IL DUCE HA POI RILEVATO COME LE MANOVRE ATTUALI ABBIANO CONCENTRATO LA ATTENZIONE DI TUTTO IL MONDO SU QUESTA ISOLA VERAMENTE MERAVIGLIOSA ED HA CONCLUSO DICENDOSI SICURO CHE GLI UFFICIALI PARTECIPANTI ALLE MANOVRE SARANNO FIERI DI AVERE VISSUTO QUESTE GIORNATE DI FATICA, DI ARDIMENTO E DI COLLABORAZIONE FRA TUTTE LE FORZE ARMATE DELLO STATO.

IL DUCE HA TERMINATO ELEVANDO IL SALUTO AL RE IMPERATORE CUI HA RISPOSTO LA IMPONENTE MASSA DI UFFICIALI CON UN POSSENTE «VIVA IL RE!».

Il Principe di Piemonte ed il Duce si intrattengono brevemente, quindi lasciano il luogo del rapporto, salutati dagli onori resi dai reparti schierati.

Il Capo del Governo risale in automobile e, col seguito, si dirige nuovamente verso Trapani dove giunge alle ore 19,30. Il popolo, adunato in massa imponente in piazza Vittorio Veneto, dinanzi al palazzo del Governo in attesa, ha acclamato con grande entusiasmo. Chiamato insistentemente dalla folla, il Duce che è salito al palazzo del Governo, si è affacciato più volte al balcone fatto segno ad interminabili acclamazioni, ma la folla non si stanca di applaudire ed invoca la parola del Duce; e questi, ad un certo momento, mentre la folla si fa silenziosa ed attenta dice:

«MI CHIEDETE UNA SOLA PAROLA. ECCOLA: «ARRIVEDERCI».

I canterini

La promessa del Capo viene accolta dalla moltitudine con una acclamazione ardentissima. Intanto il coro dopolavoristico dei canterini delle Egadi, costituito da un centinaio di elementi in costume siciliano che si trovano fra la folla nella piazza, sotto il balcone centrale, ha intonato caratteristici canti. Quindi, mentre il popolo non si stancava di acclamare al fondatore dell'Impero, i canterini sono saliti nel salone dove era il Duce, il quale ha unito la sua voce a quella dei canterini quando questi hanno intonato l'inno a Roma. La massa di popolo ha continuato ad invocare il Duce ed egli si è affacciato ancora una volta salutando romanamente la folla, quindi si è ritirato. La moltitudine ha sostato ancora a lungo nella piazza, manifestando il suo entusiasmo, quindi si è riversata per le vie cittadine, al canto degli inni della Rivoluzione.

Strade della Sicilia
riassestate per le manovre

PALERMO, 18.

A seguito delle disposizioni impartite dal Ministero dei LL. PP., d'intesa col Ministero della Guerra, il Provveditorato alle opere pubbliche della Sicilia, a mezzo dell'ufficio delle opere civili in Trapani, ha provveduto a tutti i lavori di riassetto, sistemazione e miglioramento della rete viabile interessata nelle grandi manovre svoltesi nella provincia di Trapani e più precisamente: 1.o alla depolverizzazione di 116 km. di strade provinciali, 2.° alla sistemazione e ricostruzione di km. 140 di strade comunali che erano completamente dissestate, 3. alla costruzione di piste e carrareccie varie per lo sviluppo complessivo di km. 45.

Alla esecuzione di detti lavori che hanno interessato 301 km. si è proceduto, dopo le debite intese a secondo le richieste dell'autorità militare, nel breve periodo di un mese. I lavori eseguiti hanno pienamente risposto agli scopi cui miravano ed il traffico durante il periodo delle manovre è stato regolare.

Stonature inglesi
Tafari invitato da Roma a ritornare in Abissinia...

ROMA, 18.

Una volta la stampa inglese, per riempire le sue colonne durante le settimane di magra estiva, ricorreva, come la stampa di tutto il resto del mondo, a piccoli sotterfugi innocui, avvalendosi delle consuete notizie di serpenti marini avvistati dai naviganti, oppure spargendo nel mondo l'annuncio dell'apparizione del mostro di Loch Ness. Al giorno d'oggi vi sono quotidiani di Londra che sdegnano questi sotterfugi innocui e, benchè gli avvenimenti non facciano difetti (vedi Spagna e Cina) ritengono che le panzane sesquipedali servano più che ogni altra cosa ad alimentare la tiratura. A questa categoria di quotidiani appartiene il *New Chronicle*, un organo il quale, piano piano, sta acquistando una posizione autorevole nel giornalismo britannico. Il *New Chronicle* dedica due colonne della sua sempre sensazionale prima pagina al «no» opposto a un invito italiano dal signor Tafari di far ritorno, per l'amor di Dio, in Abissinia, per rimettere l'ordine in quel Paese. E non sarebbe la prima volta, secondo l'organo londinese, che Roma rivolge i suoi appelli al signor Tafari. Già prima aveva rivolto un altro invito, ma Tafari, sdegnosamente, aveva risposto che se l'Italia vuol discutere con lui può farlo attraverso la Lega delle Nazioni. La ragione di tutto ciò sarebbe da ricercarsi, secondo il bene informato *News Chronicle*, nell'incapacità italiana ad imporre la disciplina agli abissini. «Questi ultimi — dice il giornale — ubbidirebbero solo a Tafari e l'Italia chiede a lui di rinunciare al trono per diventare una specie di governatore scoronato dell'impero. Saremmo curiosi di sapere quanta gente in Inghilterra crede a questa panzana. Non dimentichiamo tuttavia che l'Inghilterra è la patria dei fantasmi. Ma di solito i fantasmi appaiono nelle cronache dei giornali inglesi, durante i mesi di nebbia e non in piena stagione canicolare.

Rilievi germanici

MONACO DI BAVIERA, 17.

I giornali manifestano viva aspettativa per il discorso del Duce a Palermo e continuano ad occuparsi intanto con ricchezza di particolari delle grandi manovre in Sicilia.

Le «Neueste Nachrichten» elogiano la grande efficenza della aeronautica italiana, rilevando la sua perfezione tecnica e la sua organizzazione e rapidità. Il giornale sottolinea che le manovre hanno dato due importantissimi risultati: la Sicilia è inconquistabile e la brigata corazzata si è rilevata una unità straordinaria per potenza bellica.

Potenza italiana
nei rilievi stranieri

ROMA, 18.

Tutti i giornali inglesi si soffermano a lungo sulle manovre dell'Esercito italiano in Sicilia, descrivendo i particolari delle esercitazioni. La *Morning Post* mette in rilievo quella che crede la principale caratteristica delle manovre, e cioè la brigata corazzata. Il *Times* parla anche dei compiti che a questa sono stati affidati dagli alti comandi e sottolinea la grande attività dell'aviazione appartenente ai due partiti. Il *Times* ricorda poi che, prima di raggiungere Sciacca, il Duce ha compiuto una accurata ispezione a Porto Empedocle, visitando i lavori del nuovo cavo telefonico e telegrafico che, attraverso le isole Lampedusa e Pantelleria, allaccierà la Sicilia a Tripoli, e ricorda la visita fatta a Ribera, paese natale di Francesco Crispi, che fu il pioniere dell'imperialismo italiano. Il *Daily Express*, in una corrispondenza da Trapani, sottolinea le parole pronunciate da Mussolini alla presenza di 50 mila persone, nelle quali egli ha affermato che la Sicilia è una frontiera dell'Italia imperiale.

Anche la stampa francese si occupa diffusamente delle manovre. Secondo il *Matin*, dalle manovre di Sicilia si può trarre la seguente lezione: una forza militare attaccante, malgrado il suo apprestamento e il suo valore, non può conquistare il territorio della Sicilia. Se si aggiunge poi che il punto di partenza delle manovre consisteva nell'ammettere uno sbarco di truppe provenienti dall'Africa del nord, il che sarebbe in pratica una vera assurdità, si comprende come lo Stato Maggiore italiano si mostri estremamente soddisfatto.

Il collaboratore del *Paris Midi*, dopo aver descritto i movimenti della flotta italiana in occasione delle manovre e aver rilevato che tutta la Marina si trova sottoposta ad un regime di allenamento intenso, verificato personalmente dal Capo del Governo, paragona la nostra alla flotta francese, ed è costretto a riconoscere che questa ultima è nel Mediterraneo di gran lunga inferiore. L'articolista conclude alquanto melanconicamente per la politica navale perseguita dal Governo francese.

Per quanto riguarda il discorso che il Duce terrà venerdì prossimo a Palermo, il *Figaro* scrive che il Capo del Governo italiano compirà un nuovo gesto di pace, destinato a fare il punto nel momento in cui si fa luce la possibilità di tradurre in accordi pratici la distensione tra Roma e Londra. «Resta a vedere, — soggiunge però il giornale — quale profitto saprà trarne la diplomazia entrando a sua volta in azione».

Tutto il mondo ascolterà
il discorso del Duce

ROMA, 18.

IL DISCORSO CHE IL DUCE PRONUNCIERA' VENERDI' 20 SARA' RADIOTRASMESSO ALLE 17.45 DA TUTTE LE STAZIONI ESTERE CHE NE HANNO RICHIESTO LA DIFFUSIONE.

LE TRASMISSIONI DEL DISCORSO SARANNO LETTE SUCCESSIVAMENTE NELLO STESSO GIORNO DURANTE LA TRASMISSIONE DEI CONSUETI NOTIZIARI DELL'«E. I. A. R.» NELLE LINGUE ESTERE.

(Stefani).

Vibrante attesa
nella Città dei Vespri

PALERMO, 18

La città dei Vespri vive con indicibile ansia le ultime ore di attesa per la visita del Duce. Il Capo giungerà domattina. Il popolo palermitano, mobilitato spiritualmente da alcune settimane, è proteso con tutto il suo grande cuore verso il Fondatore dell'Impero che ritorna dopo 13 anni.

Aria di festa

Le vie, le piazze, i giardini pubblici hanno assunto l'aspetto delle grandi festività e delle giornate eccezionali. In ogni finestra, ovunque viye un'anima, vi è una bandiera, un labaro, un segno di amore per chi in 15 anni di Regime ha completamente rinnovata la coscienza del popolo siciliano ed ha dato all'isola un complesso formidabile di opere pubbliche che testimonieranno nei secoli la civiltà del Littorio.

La cittadinanza, accesa dall'entusiasmo più ardente, attende impaziente e trepidante il Duce per stringerglisi attorno e rinnovare a Lui il suo giuramento di fedeltà e di devozione. Dalla provincia giungono ininterrottamente numerosissimi agricoltori, salutati dalla festosa cordialità dei palermitani e le massaie rurali che esprimeranno a Mussolini la loro riconoscenza per la provvidenza realizzata dal Regime.

Scritte gigantesche

Palermo palpita di vessilli: ve ne sono dovunque: a tutte le strade, in tutte le piazze, sugli edifici pubblici, alle finestre ed alle terrazze delle case private su alti pennoni. E la città avvolta nel tricolore che sventola al sole, presenta un insieme di suggestiva bellezza, uno spettacolo luminoso che parlerà al cuore del Capo un linguaggio che il Duce ben comprende: quello del popolo sano, devoto, grato che al Regime consacra giornalmente il suo silenzioso lavoro e per il Regime ha giurato di versare, ove occorra, tutto il suo sangue.

Sulle mura, giganteschi manifesti inneggiano al Re Imperatore al Principe di Piemonte ed al Duce, Fondatore dell'Impero dei cui discorsi riportano i brani più salienti, mentre altri esaltano la potenza guerriera della Nazione che il Fascismo ha fatto grande e temuta.

Il Fascismo palermitano, compatto, palpitante di fede nel Duce e nell'Italia imperiale, è in piedi per dire al Capo tutta la sua fierezza. Le organizzazioni che inquadrano le forze del Regime, offriranno al Duce una indimenticabile visione di disciplina e dimostreranno al mondo che sotto i segni del Littorio il popolo lavoratore, fatto uno per volontà di Mussolini, consacra alla Patria ed al suo radioso avvenire ogni suo pensiero e ogni suo palpito. Sugli edifici principali della città brilleranno, a sera, colossali scritte luminose nelle quali è stata riassunta l'espressione dell'amore del popolo per il Duce. La Casa Littoria presenterà nei colori della Patria tre lettere giganteschè P. N. F., che saranno illuminate elettricamente e offriranno una visione fantasmagorica.

"Saluto al Duce"

Accanto ad un artistico Fascio littorio, anch'esso luminoso, campeggierà, a grandi caratteri che saranno illuminati da vivissima luce bianca la scritta «Saluto al Duce». Sull'alto del monte Pellegrino ai piedi del castello Butveggio è un'altra scritta luminosa colossale che reca la parola «Dux». I monumenti, i giardini pubblici, le fontane saranno animati da vivida luce indiretta. Tutti i negozi artisticamente addobbati e vivacemente illuminati recano grandi fotografie del Duce. Piazza Vittorio, sottostante al Palazzo Reale dove il Duce alloggerà durante il suo soggiorno a Palermo, sarà inondato di luce e di bandiere.

Al foro Umberto I Mussolini parlerà da un altissimo palco. Il discorso sarà ascoltato da tutto il popolo attraverso un numero eccezionale di altoparlanti. I tram, le automobili, le carrozze recano bandiere tricolori col ritratto e le iscrizioni esaltanti il Fondatore dell'Impero fascista.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Cronaca

Stamane le truppe del Presidio rientrano in sede

La sfilata in piazza Vittorio Emanuele davanti a S. E. Guzzoni

Stamane torneranno in città le truppe del Presidio di Udine, dopo avere partecipato alle esercitazioni estive. La cittadinanza che tanto affettuoso interessamento dedica ai reparti che l'antica capitale della gran de guerra ha l'onore di ospitare, saluta con giojosa esultanza i gagliardi reggimenti di cui accompagna sempre le varie manifestazioni con fervida attenzione.

Sfileranno stamane, dinanzi a S.E. Guzzoni Comandante il Corpo d'Armata, battaglioni delle Cravate Rosse e degli Alpini, le specialità del 11. Genio e l'XI Battaglione Carri d'Assalto.

La sfilata delle truppe, che saranno agli ordini del generale di Brigata Loasses, Vice Comandante la Divisione di Fanteria «Monterero», avverrà in piazza Vittorio Emanuele, poco dopo le ore 9 e ad essa assisteranno le autorità cittadine e rappresentanze fasciste, combattentistiche e delle associazioni d'Arma.

Le truppe si ammasseranno stamane per tempo in via Cividale e l'ammassamento sarà ultimato prima delle ore 9.

Come abbiamo detto i reparti sfileranno in piazza Vittorio Emanuele dinanzi il Comandante il Corpo d'Armata che, col seguito, sarà, a cavallo, nella piazzetta antistante il Caffè Contarena, all'altezza della Loggia del Lionello.

Le autorità e le associazioni prenderanno posto nella loggetta del Lionello.

L'afflusso verso il centro avverrà per via Pracchiuso, piazza Umberto Primo, via Mahin, piazza Vittorio Emanuele II, da dove i reparti proseguiranno per via Mercatovecchio

I reparti sfileranno in quest'ordine, preceduti dalla banda del 2. Reggimento Fanteria «Re»: Battaglione del 2. Regg. Fanteria «Re»; Battaglione dell'8. Regg. Alpini; 11. Regg. Genio; XI. Battaglione Carri d'assalto.

La banda del 2. Regg. Fanteria «Re», raggiunta piazza Vittorio Emanuele, si schierera sul terrapieno del monumento di fronte alla Loggia del Lionello e vi rimarra fino a ultimato sfilamento delle truppe.

Il deflusso, dopo il passaggio per piazza Vittorio Emanuele avverrà come segue:

2. Reggimento Fanteria: via Mercatovecchio, via Porta Nuova, piazza Umberto I, piazza Patriarcato, via Piave.

8. Alpini: via Mercatovecchio, via Porta Nuova, piazza Umberto I.

11. Regg. Genio: via Mercatovecchio, piazza S. Cristoforo, via Gemona, piazzale Osoppo, via Antonio Caccia, piazzale Cividale.

XI. Battaglione Carri d'assalto: via Mercatovecchio, piazza S. Cristoforo, via Mazzini, via Villalta, via Castellana, piazza XXVI luglio.

Mentre gli ufficiali generali e i comandanti dei Reggimenti alla sede non aventi comando di reparto, si troveranno alle ore 8,45 nel cortile del comando della I. Divisione celere di dove muoveranno, al seguito di S. E., incontro alle truppe affluenti da via Pracchiuso, le autorità civili e rappresentanze, prenderanno invece posto per le 9 sotto la Loggia del Lionello; al centro, le autorità; a destra, ufficiali in servizio e ufficiali in congedo; a sinistra, associazioni e sottufficiali.

Interverranno pure tutti gli ufficiali e sottufficiali presenti in sede.

Le truppe sfileranno in uniforme di marcia.

Opera Nazionale Balilla

IX Campo pre "Dux,,

La vita al Campo Pre «Dux», appena da due giorni dall'inizio ha preso il ritmo usuale di tutte le manifestazioni organizzate dal l'Opera Balilla: ordine, disciplina puntualità, pulizia, regnano sovrane nell'accampamento delle Scuole «4 Novembre».

Tutti i servizi funzionano alla perfezione. L'istruzione si è iniziata rapida e perfetta secondo le disposizioni emanate dal Comando del Campo.

Oggi una centuria di Avanguardisti parteciperà, perfettamente inquadrata alle accoglienze che la cittadinanza farà alle truppe del Presidio reduci dalle esercitazioni estive.

Domenica alle ore 9, nel piazzale del campo, sarà celebrata la S. Messa al campo, alla quale assisteranno i duxisti, gli istruttori, gli ufficiali, nonchè il pubblico.

La salute dei campeggisti è ottima sotto ogni rapporto.

Borse di studio per il Collegio Magistrale

Per l'anno scolastico 1937-38, il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla ha aperto concorso per titoli a 10 borse di studio da lire 3000 e a 10 borse di studio da lire 1500 ciascuna per la frequenza gratuita e semigratuita al Collegio Magistrale O. B. di Udine, di prossima apertura nel magnifico nuovo palazzo di Via Pradamano.

Il nuovo Istituto, unico nel suo genere, costruito e attrezzato secondo i dettami della più moderna tecnica scolastica, ha per iscopo di provvedere ala formazione degli insegnanti per le Scuole Primarie del Regno, assicurando agli allievi il conseguimento della nomina a Ufficiali della M. V.S.N. (Ruolo O. B.) econsentendone l'ammissione senza esami al solo ultimo anno dell'Accademia Fascista del Foro Mussolini in Roma per il conseguimento del titolo di Professori di Educazione Fisica e Giovanile con immediata assunzione in ruolo.

Al concorso bandito per il conferimento delle borse di studio possono partecipare tutti coloro che siano in possesso del diploma di ammissione a una Scuola Media, tenendo presente che per l'anno scolastico 1937-38 avrà inizio il funzionamento delle sole quattro classi magistrali inferiori, mentre il corso superiore inizierà con l'anno scolastico successivo.

Si ricorda che il termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso borse di studio, scade con il giorno 10 settembre p. v.

Adunata di controllo

302 Legione Avanguardia

Sabato 21 corrente mese alle ore 17 precise presso il cortile della Casa del Balilla avrà luogo l'adunata di controllo di tutti gli Avanguardisti appartenenti alla 302ª Legione (studenti e operai) compresi quelli dei disciolti I. e II. Comitato Rionale.

L'adunata oltre alla revisione degli iscritti servirà in principale modo al Comando della Legione per disporre un adeguato inquadramento dei reparti in occasione della visita a Udine di personalità politiche.

Gli Avanguardisti dovranno pertanto presentarsi in perfetta uniforme e nel massimo ordine. Saranno presi provvedimenti contro gli assenti.

L'onomastico della Regina

Ieri ricorreva l'onomastico di S. M. la Regina Imperatrice e per la fausta occasione gli Uffici pubblici, le caserme e case private, hanno esposto il tricolore. Gli Uffici pubblici — che a sera erano illuminati — hanno osservato nel pomeriggio l'orario festivo.

Dal cuore di tutti i friulani è salito ieri con devozione e con amore il voto più fervido per la Augusta Sovrana che ha trascorso la giornata nella residenza di Sant'Anna di Valdieri.

Borse di studio per orfani d'insegnanti

L'Associazione fascista della Scuola — Sezione Media — comunica che l'Istituto di Soccorso «Giuseppe Kirner» (Firenze, Corso Tintori 25), amministratore del Fondo «Carbonera» costituito da L. 10.000 nominali rendita 5% donato da amici e colleghi del prof. Giacinto Carbonera, defunto a Milano nel 1921; in conformità dello Statuto e del Regolamento del fondo suddetto, indice un concorso per il conferimento di una Borsa di studio annuale di L. 500.

Potranno concorrere gli orfani di insegnanti medi, soci dell'Istituto Kirner che non godono altra Borsa di studio, si trovino in disagiate condizioni economiche e frequentino una scuola media classica. A parità di condizioni e di merito sarà data la preferenza ad orfani di insegnanti Valtellinesi. Le domande documentate devono giungere all'Istituto Kirner entro il 31 agosto.

COMMERCIANTI!
In ogni negozio esponete il cartello decalogo delle norme di protezione antiaerea.

Il discorso del Duce

Disposizioni per i lavoratori

L'Unione Fascista dei Lavoratori dell'Industria comunica:

Come da accordi convenuti con la Unione Fascista degli Industriali, domani venerdì 20 corr., alle ore 17, i lavoratori saranno lasciati liberi dal servizio perchè possano affluire per le ore 17,30 in piazza Vittorio Emanuele II. Quivi a cura della Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento a mezzo di altoparlanti verrà radiodiffuso l'importante discorso che il Duce pronuncierà da Palermo.

I dirigenti sindacali inquadreranno le rispettive categorie.

Il convegno vincenziano a Pontebba

Domenica 22 corr. si svolgerà a Pontebba il Convegno delle opere Vincenziane della Venezia Giulia. Tale manifestazione avrà un carattere di notevole importanza per il fatto che è la prima del genere e sopratutto perchè verranno studiati i problemi sul Comunismo e sulla Carità secondo le direttive dell'Enciclica pontificia. Prenderà parte anche S. E. mons. Arcivescovo.

I congressisti saranno ricevuti in municipio dal Podestà e dalle autorità locali.

Il treno speciale partirà da Udine alle 6.32 e ripartirà da Pontebba alle 19.7. Prezzo del viaggio andata-r.torno lire 10.

Si fa caldo appello ai Confratelli, ai soci contribuenti ed anche a tutti i simpatizzanti dato che uno degli scopi del convegno è principalmente quello di trovare nuovi Vincenziani che si uniscano in quest'ora di civiltà e di carità cristiana.

La coltivazione del colza e alcune utili norme

Anche in Friuli si sta sempre più estendendo la coltivazione del colza, la pianta erbacea oleaginosa che contribuirà a dare all'Italia l'autarchia nel settore oleario. Crediamo pertanto utile richiamare l'attenzione degli agricoltori su questa preziosa pianta, dando alcune indicazioni per la sua riuscita.

Semina a sè su rottura del terzo sfalcio del prato da vicenda; adatta concimazione e cioè: per ettaro (mq. 10.000) almeno: letame q.li 200, perfosfato q.li 4.50 e in copertura urine o q.li 1,50 di nitrato. Consigliabile pure la potassa; semina a righe a cm. 30 35, piuttosto rada (kg. 7-8 di seme a ettaro); una zappatura in autunno e una a primavera; raccolta piuttosto anticipata; accurata conservazione e manipolazione del prodotto.

Ricordiamo che il Consorzio Enti Agrari del Friuli direttamente o attraverso le Istituzioni sue federate, riceve le adesioni al nuovo contratto e anticipa, a chi ne fa richiesta, i concimi chimici necessari per garantire l'esito della coltivazione.

Alla Dante Alighieri. — Per onorare la memoria di Filippo Allatere: Enea Gubitta, L. 20. — Per onorare la memoria del rag. Fausto Brida, hanno pure offerto L. 20 Guido e Margherita Berlinghieri Berghinz.

Il Carro di Tespi

Il successo dell'«Aida» a Pordenone
Stasera il «Rigoletto» a Udine

Davanti ad una massa enorme di pubblico, accorso anche da ogni parte della zona pordenonese, l'«Aida», data ieri sera dal Carro di Tespi a Pordenone ha avuto, com'era ben logico, un successo trionfale. Per quanto riguarda l'affluenza degli spettatori, per darne un'idea diremo che all'ultimo momento è stato necessario apportare dei ritocchi allo insieme dei posti per aggiungervi parecchie centinaia di sedie.

All'ingresso del Campo Sportivo la prima cosa che colpiva era l'immenso palcoscenico che dava fin dall'inizio una specie di anticipazione della grandiosità dello spettacolo. La vastissima platea, che si stendeva sotto le stelle ed i riflettori, dava l'idea di un mare percorso da una leggera brezza; un mormorio confuso denunciava la marea enorme degli spettatori.

Quando l'orchestra attaccò il preludio del primo atto sotto la direzione dell'ammirevole bacchetta del maestro cav. Vitale, un mormorio d'ammirazione si sparse per la vastissima platea. Ammirazione che poi si tramutò in applausi scroscianti ripetuti ed interminabili. La grande malia della musica verdiana in generale e di quella dell'«Aida» in particolare, ha tenuto avvinti gli spettatori dal principio alla fine. Tutti gli artisti furono vivamente ed intensamente applauditi, ma naturalmente coloro che emersero e che con le loro veramente superiori doti artistiche hanno dimostrato di coprire ben degnamente i ruoli loro assegnati, furono Hilde Monti, il pordenonese Antonio Bagnariol che fu naturalmente festeggiato in modo particolare, Carlo Tagliabue e Fernando Autori.

Applauditissima anche la prima ballerina Bianca Gallizia ed il corpo di ballo. Ci spiace che l'ora tarda non ci consenta di dilungarci di più.

* * *

Oggi avrà svolgimento nella nostra città la prima delle due attesissime rappresentazioni del Carro di Tespi Lirico con l'opera verdiana «Rigoletto» di cui sono interpreti principali il tenore Renato Gigli-Patrizi, il baritono Luigi Montesanto, la soprano Maria Gentile ed il basso Ferdinando Autori. Completano l'elenco artistico Pina Gualandri, Maria Mariani, Anna Marcangeli, Augusto Romani, Giuseppe Casarosa, Gino Martini, Alfredo Giorelli, Carmen Fascale e Millo Marucci. Dirigerà l'orchestra il maestro Alberto Paoletti.

Domani sarà rappresentata l'«Aida», la cui messa in scena ha destato ovunque particolare ammirazione.

Sarà protagonista Clara Jacobo ed interpreti principali saranno Benvenuto Franci, Aldo Lamperi, Cloe Elmo, Giannetto Zini, Dilio Baronti, Gino Martini ed Anna Arcangeli. Prima ballerina Bianca Gallizio. Maestro concertatore e direttore Edoardo Vitale.

Il «Rigoletto» avrà inizio alle ore 20.45 e l'«Aida» alle ore 20.30.

La vivissima attesa di queste due rappresentazioni di eccezione fannò presagire il pieno e vivo successo e una enorme affluenza di pubblico.

Un grave incendio a Tolmezzo

distrugge i locali della Cooperativa Carnica

I danni valutati a circa mezzo milione

Abbiamo notizia di un gravissimo incendio scoppiato ieri sera poco prima delle 18 nel magazzino della Cooperativa Carnica sita in Tolmezzo in via Vittorio Emanuele.

Appena dato l'allarme i dirigenti della istituzione hanno provveduto a organizzare i possibili aiuti e sul posto sono accorsi i pompieri locali.

Anche le autorità tolmezzine si recavano immediatamente sul sito del sinistro.

L'opera di spegnimento e sopratutto l'azione volta a circoscrivere le fiamme veniva prontamente iniziata col concorso anche di soldati, Camicie nere e di volonterosi cittadini.

Siccome il fuoco si propagava rapidamente sono stati chiamati telefonicamente i pompieri di Udine che accorrevano col comandante cav. Cavalletti.

Ma l'azione distruggitrice delle fiamme non poteva essere tanto presto arrestata e l'incendio si propagava ad altri locali malgrado l'energico lavoro per impedire ulteriori danni.

Dopo intenso lavoro, alle ore 21 le fiamme hanno potuto essere domate e sul vasto braciere si elevava solo una densa colonna di fumo rossastro. Nella notte si ravvivava qualche altro focolaio che però veniva in breve spento. Sembra che il molino solo sia sfuggito alla furia dell'elemento distruttore.

I pompieri sono rimasti sul posto fino a stamane.

Le cause del grave incendio sono accidentali.

Sono andati distrutti, oltre ai locali, anche merci, attrezzi e suppellettili; si valuta, da un calcolo approssimativo, che il danno, assicurato, ammonti a circa mezzo milione di lire.

Furto ai bagnanti sulle rive del Torre

Da qualche anno chi vuol godere senza spendere, o chi non ha molto tempo da perdere, un po' di refrigerio con la sensazione di trovarsi quasi su di una vera spiaggia, si porta oltre Zompitta in località «trotta», ove le acque fonde e fresche, il greto del Torre, le sabbie depositate permettono i bagni e la cura elioterapica. Molti sono coloro che si bagnano, una vera folla nelle domeniche e tutti per fare a gara lasciano le proprie cose senza guardiano.

Fra tanti onesti c'è anche il disonesto e di questo mal gliene incolse ad una signorina udinese, la cui fida bicicletta dopo il bagno fu trovata priva di pedali, fanale e pompa ed altri accessori, mentre a due giovanotti di Udine furono involati i vestiti, cosicchè con le sole mutandine, a cavallo della bicicletta dovettero raggiungere Udine più rossi di scorno e vergogna che non arrossati dai cocenti raggi del sole.

BENEFICENZA

Alla Casa di Invalidità e Vecchiaia. — In memoria di Giuseppe Tomadini: Genuzio Cesare, lire 5; del geom. Giovanni Ariis: Genuzio Cesare, L. 5; del cap. cav. Daniele Foramiti: la suocera e cognati, L. 100; di Braidotti Vittorio: dott. cav. Riccardo Marpillero, L. 15; di Cavarzerani-Lucchese Marianna: cav. avv. Secondo Zanuttini, L. 10 e famiglia Larocca L. 10; del dott. Diego Mistruzzi: cav. avv. Secondo Zanuttini, L. 10; di Pinto: cav. Nicola e Paolo Larocca, L. 20; di Vittorio Colussi: Fantoni Zemira, L. 10; di Cesare Canciani: famiglia dott. Giacomo Bernardis, L. 25 e dott. Aldo Bernardis, L. 25; del cav. Marcello Monai: Mobilificio Sello, L. 10.

All'Ente Comunale di Assistenza. — In memoria di Paola Braida in Di Reto: co. cav. Alessandro e Aurelia del Torso, L. 50; di Cesare Canciani: Armando Giacomini, L. 10.

I "piccoli,, di Podrecca a Rio Janeiro

Non è esagerato definire trionfale la nuova affermazione, oltreoceano, della inimitabile compagnia del Teatro dei Piccoli. Trionfo d'arte e di italianità. La stampa brasiliana ha prodigato vere apologie al singolare spettacolo di Vittorio Podrecca e dei suoi valorosi collaboratori tecnici e lirici; il pubblico che gremisce inusitatamente da varie settimane il grande moderno Teatro Gaetano, si abbandona con gioia all'entusiasmo più fervido, così nei doppi spettacoli serali, come nei trisettimanali diurni, particolarmente dedicati alle famiglie ad all'infanzia, ed anche alle pubbliche scuole, tanto che furono date anche varie rappresentazioni speciali. La permanenza a Rio, preventivata per due settimane, fu prolungata ad un mese e mezzo.

Invitato dalla Dante Alighieri e dalla Società di Belle Arti del Brasile, Vittorio Podrecca ha tenuto una brillante conferenza sul la storia, la tecnica e lo spirito del teatro marionettistico, presenti S. E. l'Ambasciatore, il R. Console, il Segretario di Zona e numeroso pubblico plaudente, brasiliano ed italiano.

Il Segretario Federale in visita al Gruppo "A. Salvato,,

Ieri sera il Segretario Federale, con i camerati Asquini e Bastianutti del Direttorio del Fascio di Udine, e con la guida del Fiduciario cav. Linda, ha visitato tutti i settori del Gruppo «A. Salvato».

La visita iniziata ai Rizzi ha proseguito per Beivars-Godia, Paderno, Chiavris e quindi nella zona urbana. Nelle sedi dei Settori il Federale si è interessato minutamente dell'attività che svolgono il dirigente ed i capinucleo e delle iniziative in corso presso tutti i settori tendenti a perfezionare sempre più l'organizzazione capillare del Partito.

La visita del console Rinaldi è stata accolta ovunque da calorose manifestazioni di fede e di dedizione al Duce.

Ultimata l'ispezione ai settori — dei quali due, quello di Paderno e del Centro, di nuova istituzione per aderire al desiderio dei fascisti dipendenti ed ai bisogni della popolazione — il Segretario Federale si è portato negli uffici del Gruppo, accolto con un vibrante alalà da parte dei 50 dirigenti ivi adunati. Il Fiduciario ha sottoposto al Federale il quadro delle forze dipendenti dal Partito, lo schedario, le piante topografiche del Gruppo e dei Settori ed i ruolini di nucleo in compilazione.

Ultimata la visita agli uffici il Segretario Federale ha tenuto rapporto ai dirigenti nella sala delle riunioni. Il Console Rinaldi dopo aver rivolto uno schietto elogio al Fiduciario cav. Linda, ai consultori ed a tutti i collaboratori per l'opera svolta e per la fede e l'entusiasmo che dedicano al Partito, ha impartito ai Capi Settori ed ai Capi Nucleo le direttive che devono essere seguite per un vigile controllo della vita in tutte le sue manifestazioni nelle zone di loro giurisdizione.

Il rapporto, iniziatosi e chiusosi con il saluto al Duce, si è sciolto al canto degli Inni della Rivoluzione.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Ispezioni del Federale alle Colonie diurne

Il Segretario Federale ha ispezionato ieri le Colonie diurne di Talmassons, Varmo e Ronchis e il Campo solare di Muzzana del Turgnano.

Fascio di S. Giorgio di Nogaro

Con provvedimento in data 17 agosto XV il fascista Michele Gregoratti è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di S. Giorgio di Nogaro.

Artigianato

Tassa di scambio e spese di trasporto

Come è noto per le fatture relative a merci franco destino, è consentito di detrarre dall'importo le spese di trasporto gravate in assegno e sopportate dall'acquirente e quindi di assoggettare alla tassa di scambio (quando questa è dovuta) il solo importo risultante in seguito a tale detrazione.

Oltre a tale tassa di scambio nessuna tassa di bollo si era mai applicata sulle fatture di cui trattasi in ordine dell'ammontare di dette spese di trasporto.

Avendo però qualche ufficio sollevato dubbi i merito, pretendendosi di assoggettare a separata tassa di scambio le spese di cui trattasi, il Ministero delle Finanze, al quale è stato posto il quesito dalla Superiore Confederazione, ha riconosciuto che, dal momento che non esiste addebito in fattura, per le spese suddette non è dovuta alcuna tassa di bollo.

Per la sagra di Baldasseria

Domenica 22 corrente in occasione della sagra annuale nella frazione di Baldasseria oltre ai giochi popolari sarà disputata una gara di tiro alla fune per dopolavoristi e Giovani Fascisti. 1. premio L. 50; 2. premio L. 30; 3. premio L. 20.

Le iscrizioni si chiuderanno domenica 22 corrente alle ore 16 e si accettano presso il Dopolavoro di Baldasseria. Vige il regolamento del Dopolavoro tiro alla fune.

SCENETTE DI STAGIONE

Quell' uom dal fiero aspetto

Agosto, mese dell'esodo in grande stile e.... delle angurie.

Alle bancarelle disseminate alla periferia — oppure ai chioschi, per dirla con maggiore eleganza di espressione — sostano nelle placide serate, scintillanti di stelle, gli amatori delle belle e rosseggianti fette di cocomero.

Davanti agli improvvisati spacci, che non hanno certo chiesto l'intervento di un Piermarini, gruppetti pittoreschi e vari si sciolgono e si ricompongono per gustare, così alla buona, in piedi, il refrigerio ghiotto e dolce dell'invitante frutto.

Si fanno delle scorpacciate tra grasse risate, a bocca piena; tra lo stillicidio delle fette addentate voluttuosamente dopo... l'inchino di prammatica.

— Si mange, si bef e si lave la muse!

Con le spalle rivolte alla immancabile catasta, quasi truce nel suo aspetto, il proprietario della baracca troneggia dietro il banco. I momenti di maggiore ressa sono i più tipici ed anche i più caratteristici per l'omone delle angurie. Egli afferra il verde mappamondo, lo soppesa, lo percuote con le nocche e...

— Cheste e jè garantide! Uelial che la provi? Se no jè buine me la puarti indaur...

E allora, con atteggiamenti e mosse di chi sa il fatto suo, il venditore impugna il coltellaccio dalla lama affilata, che agita a mezz'aria. Il pubblico intanto, con l'acquolina in bocca, allunga il collo e... le mani.

— Se lu dis jò! E jè un gelato!

Il grido — valorizzatore non sempre aderente alla realtà — viene ripetuto due, tre volte, finchè con un colpo da maestro, seguito da uno scricchiolio secco, l'anguria si divide a metà, per mostrare agli astanti, già fin troppo solleticati, due emisferi dalle fauci rubizze, quasi sanguinanti.

Ad ogni taglio i buongustai si fanno sotto: cinquantino alla mano.

Scenette veramente di stagione. Se ne colgono un po' dovunque, in piazza Mercatonuovo, in piazza XX Settembre, a Porta Gemona, in piazza Umberto Primo, dove l'anguria fa cosa ha tutti gli onori e in numerosi negozi e negozietti.

— No ise buine?
— Lu dis lui! La sa de suca!
— La vuole in ghiaccio? Pronto...
— Ti racomandi di taia in dentri!

Le battute, tra una fetta e l'altra si susseguono allegramente per assumere quel tono bonario e scherzoso, sino quando le bancarelle calano le loro tende.

— Si mange, si bef e si lave la muse....

Ed il vecchio detto friulano, ancora una volta, l'altra notte ha fatto le spese mattacchione di una scapigliata brigata.

Si era cacciata in un gruppetto di buongustai una corpulenta biondona dal largo viso piuttosto artefatto. La donna stava beatamente affondando la bocca in un fragrante trancio di anguria, quando un giovanotto dopo averla intensamente osservata spottava, serio serio:

— L'anguria jè buine; mà par lavà la vernis ocor aghe rase!

La biondona non se l'è avuta a male e, facendo buon viso alle giocondè risate, sorridendo si avviò verso l'arco di via Manin.

FASCISTI:
Il Popolo del Friuli
è il vostro giornale

STATO CIVILE DI UDINE

18 Agosto 1937 XV

Nati: 3
di cui 1 di altro Comune.
Morti: 2
Matrimoni: 1

Nascite

Legittimi: Polito Maria di Bortolo — Mulloni Bruna di Romolo — Conte Nemi di Leone.

Morti

Tomat Luigi di Pietro di anni 27 commesso — Solari Margherita di Osvaldo d'anni 17 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Piccoli Lino barbiere con Ripetti Alda casalinga.

Matrimoni

Cantarutti Ernesto fabbro meccanico con Zizzutto Rina casalinga.

SPETTACOLI

Cinematografi

IMPERO — «Marito ideale». — Romanzo d'amore vissuto dall'affascinante attrice Brigitte Helm.

CECCHINI — «Avventure in Polonia». Dramma eroico durante la guerra Russo-Polacca. Interprete Gustav Froelick.

Trattenimenti del giorno a UDINE
GIARDINO DANZE MORETTI
Ore 21
Signorile Serata di gala
ATTRAZIONI
a TARCENTO
PARCO DANZE ALBERGO RISTORO
ORE 21
Festa danzante
Cene a prezzo fisso con ingresso omaggio.

L'OREFICERIA
G. NASCIMBENI
si è trasferita in
Via Nazario Sauro 4
(laterale di Via Cavour)
(di fronte alle 6 Porte)

R. Educandato Femminile
"UCCELLIS,,
UDINE
SCUOLE ELEMENTARI, ISTITUTO MAGISTRALE INFERIORE e SUPERIORE CONFORMATO. «CORSO FAMIGLIARE» e di PERFEZIONAMENTO.
—Insegnamento delle lingue straniere, del lavoro femminile, della musica, del canto, della danza, tennis ed economia domestica.
Premiato con Medaglia d'Oro all'Esposizione Didattica di Firenze del 1925.

Necrologie, avvisi economici ed altre inserzioni a pagamento pel CORRIERE DELLA SERA ed altri giornali — si ricevono presso l'Ufficio Pubblicità di Via Prefettura 5 — Tel. 9-59.

Per le vostre gite
preferite TARVISIO
visitate i
LAGHI di FUSINE

RABARBARO DUZZIN
LA BIBITA DA PREFERIRSI
PERCHE' DISSETANDO RISTORA E FORTIFICA LO STOMACO.
— DIGESTIVO E TONIFICANTE
IDEALE — L'APERATIVO ANALCOLICO DEL GIORNO.
E' confezionata in eleganti bottiglie

di Udine

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . 6-59
Pubblicità 6-59

La nuova regolamentazione degli assegni familiari

nel settore del lavoro commerciale

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del Commercio comunica:

Com'è noto, con decorrenza del 2 agosto u. s., è entrata in vigore la nuova regolamentazione degli assegni familiari stabilita dal R. D. L. 17 giugno 1937-XV, n. 1048 e dal R. D. 21 luglio 1937-XV, n. 1239. Si ritiene opportuno riprodurre in riassunto le norme fissate in sede confederale per la regolazione della nuova provvidenza del Regime.

Lavoraori dipendenti da Aziende commerciali

Sono tenuti al versamento dei contributi ed hanno diritto agli assegni familiari tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione e dipendenti da datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista dei commercianti, comprese le aziende cooperative similari, i consorzi, le aziende consorziali dei consumi e gli spacci di fabbrica.

Fanno eccezione: gli impiegati con retribuzione netta, mensile superiore a L. 2000; la moglie, i parenti e affini entro il terzo grado, del datore di lavoro; i lavoranti a domicilio.

La misura del contributo alla Cassa assegni familiari è elevato dal 3.50% al 4%, di cui l'1% a carico del lavoratore e il 3% a carico del datore di lavoro.

Sono beneficiari negli assegni: i figli legittimi o legittimati; i figli naturali legalmente riconosciuti; i figli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge; i fratelli le sorelle ed i nipoti; gli esposti regolarmente affidati.

L'ammontare degli assegni dovuti per ciascun beneficiario è corrisposto gradualmente in relazione a tre precise classi: 1) famiglie con un figlio a carico; 2) con due o tre figli a carico; 3) con quattro o più figli a carico.

Ai soli fini della corresponsione, il personale viene diviso in due categorie: a) personale amministrativo, viaggiatori e piazzisti, addetti alla vendita; b) personale operaio.

Per ciascun figlio, o persona equiparata, è concesso un assegno mensile nella seguente misura: *Personale di categoria a):* per la prima classe L. 19,20; per la seconda classe L. 24; per la terza classe L. 28.80. *Personale di categoria b):* per la prima classe L. 14.40; per la seconda classe L. 20.40; per la terza classe L. 26.40.

Gli assegni sono corrisposti per ciascun figlio — o persona equiparata — a carico di età inferiore ai 14 anni compiuti per i lavoratori di cui alla categoria b). Tale limite di età può essere prorogato sino ai 16 anni, se il figlio a carico trovasi, per grave infermità di mente o di corpo, nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro o frequenti una scuola professionale o media.

Per i figli dei lavoratori di cui alla categoria a) il limite di età è di 18 anni.

Gli aventi diritto debbono presentare all'Ufficio Compartimentale della C. N. M. A. C., per il tramite del rispettivo datore di lavoro, un documento del Comune di origine o di residenza comprovante la propria situazione di famiglia (tale documento sarà dai Comuni redatto su apposito modulo con tagliando) e gli altri documenti che eventualmente fossero prescritti.

Debbono essere denunciate allo stesso datore di lavoro tutte le variazioni intervenute nello stato di famiglia, sia per quanto riguarda i figli a carico che la qualità di capo famiglia.

Per il pagamento degli assegni è stato superato il sistema dell'anticipazione da parte del datore di lavoro e del successivo conguaglio.

Infatti, accogliendosi le proposte concordate fra la Confederazione fascista dei lavoratori del Commercio e quella dei Commercianti, nelle norme regolamentari è stabilito che l'I.N.F.P.S. rimetterà il completo ammontare degli assegni mensili al datore di lavoro che provvederà all'immediata consegna agli aventi diritto. Per i turnisti ed avventizi, nonchè per gli operai ortofrutticoli, si è riusciti ad ottenere, in sede di contratto, che il pagamento degli assegni venga fatto direttamente, e non per il tramite del datore di lavoro, dall'I.N.F.P.S.

Giornalieri, turnisti, avventizi e ortofrutticoli

Gli assegni sono dovuti qualunque sia il numero delle giornate di lavoro prestate.

« Nel caso di rapporto di lavoro di durata inferiore al mese, per determinare la frazione degli assegni dovuti in relazione al numero delle giornate di lavoro prestate, si calcola l'assegno giornaliero dividendo l'assegno base mensile per 24.

« La denuncia, ai fini del pagamento del contributo, dei turnisti, degli avventizi, nonchè degli operai addetti alle aziende ortofrutticole, viene fatta mensilmente, entro i cinque giorni del mese successivo, alla Cassa Nazionale Malattie per gli Addetti al Commercio.

Lavoratori dipendenti da professionisti ed artisti

Hanno diritto agli assegni familiari tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dipendenti da rappresentati dalla Confederazione fascista dei Professionisti e degli Artisti, con le stesse eccezioni e con le stesse modalità previste per gli addetti alle aziende commerciali.

Lavoranti barbieri addetti ai forni e portieri

Hanno diritto agli assegni familiari tutti i lavoranti barbieri e parrucchieri, gli addetti ai forni per conto di terzi ed i portieri.

Il contributo è del 4.50%, di cui l'1% a carico del lavoratore ed il 3,50% a carico del datore di lavoro.

Gli assegni familiari sono corrisposti alla fine di ogni periodo di pagamento della retribuzione.

Entro ciascun periodo di pagamento della retribuzione gli assegni base corrispondenti spettano per intero, qualunque sia il numero delle giornate di lavoro prestate, qualora permanga la continuità del rapporto di lavoro e il lavoratore abbia compiuto nella settimana almeno 24 ore di lavoro effettivo se operaio, e 30 se impiegato o anche una media equivalente in caso di retribuzione a mese o a quindicina o di ripartizione del lavoro in periodi ultrasettimanali.

Qualora la durata del lavoro compiuto nella settimana, o la durata media equivalente risulti inferiore ai limiti predetti, spettano tanti assegni giornalieri quante sono le giornate di lavoro effettivamente prestate.

Per determinare, quando occorra, la frazione degli assegni dovuti in relazione al numero delle giornate di lavoro prestate nel periodo fissato per la loro corresponsione, il rapporto fra l'assegno base settimanale e quello giornaliero è di 1 : 6. Per determinare l'ammontare degli assegni da corrispondersi a quindicina o a mese, il rapporto fra l'assegno base settimanale e quello quindicinale e mensile è di 1×2, e 1×4, rispettivamente. Con proporzione analoga si procederà quando lo assegno base sia giornaliero, quindicinale o mensile.

Gli assegni settimanali base sono stabiliti, come per le categorie operaie dell'industria, nella seguente misura:

1. classe di famiglia, L. 3.60;
2. classe di famiglia, L. 4.80;
3. classe di famiglia, L. 6.

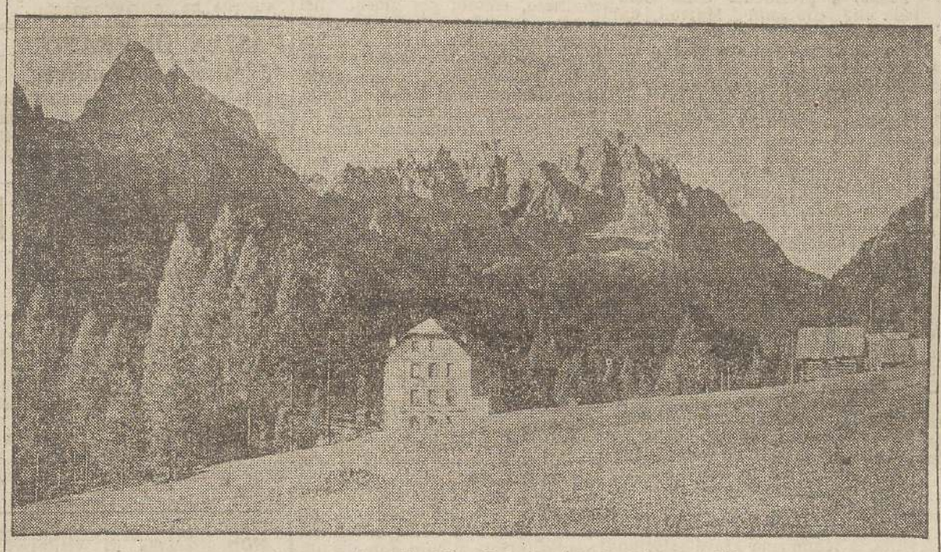
Gli assegni sono corrisposti per ciascun figlio a carico di età inferiore ai 14 anni compiuti.

Tale limite di età può essere prorogato fino a 16 anni se il figlio a carico trovisi, per grave infermità di mente o di corpo, nell'assoluta impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro o frequenti una scuola professionale o media di primo grado.

Gli uffici dell'Unione Provinciale Fascista dei lavoratori del Commercio sono a disposizione dei propri rappresentati per tutte le maggiori chiarificazioni che troveranno necessario richiedere.

VITA SERENA

La Colonia montana dei Fasci Femminili



Piani di Luza: la sede della Colonia dei Fasci Femminili

Ai piedi di un erboso declivio, su cui sovrasta il Campeggio dell'Opera Balilla è sorta la bella Colonia dei Fasci Femminili ai Piani di Luza. Fabbricato già adibito ad albergo, posto in una conca verde che offre tutte le gamme sembra eretto nella pace della natura per diffondere pace in chi vi soggiorna, per restaurare le proprie forze. Ai piedi di esso, si snoda la strada che da Forni Avoltri mette a Sappada: più giù scroscia il torrente mentre di fronte s'erge il monte Tuglia.

La Colonia diretta da una brava e gentile signora che sa il fatto suo, ospita in gran parte professioniste, lavoratrici che cercano nel soggiorno montano, rinvigorimento di salute, di energie e possono raggiungere lo scopo con la modesta disponibilità dei loro mezzi.

Chi dedica la vita al lavoro gode maggiormente nelle pause annuali, da cui resta esclusa la monotonia dei giorni, spesso senza colore E la vita in Colonia è proprio oblio, godimento che pian piano diventa affiatamento, quando la convivenza si attua con persone educate nelle quali si riscontrano affinità di condizioni: e goduta quando chi dirige ha fatto materno, intelligente. I nomi non contano, basta il fatto che alla Colonia Femminile del Fascio ci si trova bene.

Anche il sentimento religioso trova il suo culto e non nella sola ammirazione del creato che qui ha fascino particolare.

Oltre alle brevi pratiche giornaliere collettive, nei giorni festivi la messa viene ascoltata o al Campo o alla Pieve ove si scende allo scopo. Per il resto: aria balsamica, passeggiate suggestive, stimolano un appetito che diventa divoratore. E nella semplicità del l'ambiente, della convivenza che ha del collegiale, si diventa semplici, quasi infantili: Che si mangia oggi? E appena finito il pasto, se non tratténesse un po' di pudore ci si chiederebbe: E per cena che c'è?

Oltre alle passeggiate solitarie o in comune si effettua a piacimento cura di sole, ricerca di fiori, di lampone, di punti di paesaggio più incantevoli. Ognuna (sotto certi aspetti) deve bastare a sè stessa ed io me la godo, quando seduta sopra al vicino torrente che scroscia, vedo manine delicate che lavano indumenti personali, stesi poi al sole sul greto sassoso. Io penso che debbano sorridere di compiacenza anche i pini, gli abeti del bosco sovrastante, nel vedere il fervore d'inusato lavoro Insieme ad aghi che rammendano e riparano eventuali strappi, molti ferri trotterellano tra le agili mani che danno forma a maglie, a giubbetti genialj utili.

Chi afferma che la professionista si installizza nell'opera del diuturno lavoro? Mettetela a contatto della natura, sottraetela alla possibilità di essere servita tra le pareti domestiche e vedrete fiorire in lei tante virtù casalinghe che parevano assenti, tante solide virtù che caratterizzano l'umile ma valente esistenza delle nostre mamme, delle nostre ave.

In Colonia si diventa più buone, più serene; ci s'istruisce anche. Nelle conversazioni si scambiano idee, lepidezze, si mette in comune il sapere da mezze frasi, da confidenze, si desume la croce d'ognuna. Si conforta: ci si conforta; ci s'adatta alla propria.

Si riposa: si ritempra il corpo così lo spirito. Pare che ogni tossico fisico e morale si elimini da noi. Si ritornerà più serene, più rassegnate al proprio dovere, talora gravoso

Per tutti questi benefici, sia lode al Fascio Femminile che ha voluto concretare una tra le più belle istituzioni del Fascismo, a vantaggio di chi per limitazione di mezzi, dovrebbe rinunciare alla pausa annuale che rinnova e ritempra.

La retta, accessibile a borse modeste, dà affidamento che anche per l'avvenire la Colonia sarà frequentata.

Certo che le Colonie di questi turni vi ritorneranno.

Ed allora, camerate, arrivederci

a. f.

La gita a Roma

delle Donne fasciste

Si avvertono le donne fasciste, le Giovani fasciste e le Massaie rurali che sono ancora aperte le iscrizioni per la gita che si effettuerà a Roma l'8 settembre con il seguente programma: partenza da Udine ore 21 dell'8 settembre, arrivo a Roma ore 8.50 del 9 settembre, partenza da Roma ore 20.08 del 10 settembre, arrivo a Udine ore 7.55 dell'11 settembre.

Il treno fermerà in tutte le stazioni comprese nell'ambito della nostra Provincia. Il costo dei biglietti, andata e ritorno è di lire 105 in seconda classe e di lire 67 in terza.

Per le prenotazioni rivolgersi subito alla Segreteria dei Fasci Femminili o alla Federazione Provinciale di Udine (Via Carducci 5).

La festa della cintura

al Redentore

Domenica prossima 22, la Parrocchia del S.S. Redentore celebrerà la tradizionale festa della Madonna della Cintura, promossa dalla relativa Confraternita. Quest'anno è anticipata d'una settimana perchè la domenica 29, ultima d'agosto, è destinata dalla Autorità Diocesana alla preparazione dell'imminente Congresso Eucaristico.

Sarà preceduta da un triduo di predicazione, tenuto da un valente oratore alle ore 20.

Ne diamo il programma: domenica 22: ore 6, 7, 8, 9, 10, S. S. Messe lette; ore 11 S. Messa solenne; ore 18 processione con la statua della Madonna. Alla S. Messa solenne il canto sarà sostenuto dalla cantoria locale, composta dai giovani dell'A. C. che eseguiranno musica a 3 voci del m. Garzoni, sotto la direzione dell'autore.

La processione si svolgerà per le seguenti Vie: A. L. Moro; G. B. Bassi; Asilo «Marco Volpe»; Castellana; Generale Baldissera; Mantica. Sarà accompagnata dalla rinomata e premiata Banda di Pozzuolo del Friuli.

Merita ricordata una vecchia consuetudine che tuttora è mantenuta in vigore. Il giorno della festa la Confraternita distribuisce a tutti i soci un pane benedetto. Tale uso fu iniziato ancora nel 1381 dagli Agostiniani che furono chiamati a reggere la Chiesa di S. Lucia (attuale Intendenza di Finanza) e dai quali fu eretta la stessa Confraternita della Cintura. Soppresso il Convento degli Agostiniani, e chiusa la Chiesa di S. Lucia, la Confraternita per indulto apostolico il 5 maggio 1807 fu trasferita nella Parrocchiale del S.S. Redentore, ove tuttora vive abbastanza fiorente.

Corso di saldatura autogena ossi-acetilenica

Allo scopo di perfezionare le maestranze e tenerle al corrente dei continui progressi nel campo della saldatura autogena ossi-acetilenica, l'Istituto Veneto per il Lavoro, in collaborazione col con corso del Consorzio carburo di calcio e ferroleghe di Roma, col Consorzio Provinciale per l'Istruzione tecnica di Udine, ed in accordo con le Organizzazioni Sindacali, attuerà un Corso di saldatura autogena ossi-acetilenica a Udine.

Il Corso avrà inizio il 23 agosto alle ore 18 presso la R. Scuola Tecnica Industriale «Giovanni da Udine», gentilmente concessa.

Le iscrizioni completamente gratuite si ricevono ad Udine presso la Segreteria Provinciale dell'Artigianato (Piazza Mercato nuovo 13) e presso l'ufficio provinciale degli Industriali (via Manin) nonchè presso la R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine».

Il Corso avrà la durata di 12 giorni e le lezioni saranno svolte dal dott. ing. Giovanni Gentili del Consorzio carburo di calcio e ferroleghe di Roma, il quale è autorizzato a rilasciare agli allievi che risulteranno idonei all'esame finale, il libretto di saldatore per conto del Ministero delle Comunicazioni. Oltre a tale libretto l'Istituto Veneto per il Lavoro rilascierà agli allievi i consueti certificati di frequenza.

Invito ai salesiani

Sabato 21 corr. a Canalutto di Torreano di Cividale verrà benedetta da S. E. l'Arcivescovo e aperta al Culto una nuova chiesa dedicata a S. Giovanni Bosco. E' questa la prima chiesa sorta in Friuli in onore del grande Santo Italiano.

L'Unione ex allievi e cooperatori Salesiani annuncia tale avvenimento a tutti gli allievi e cooperatori salesiani e invita così a visitare questa chiesa che onora il Friuli. L'Unione di Udine sarà rappresentata alle cerimonie di sabato 21 dal Presidente con un gruppo di ex allievi con il proprio vessillo I giorni successivi 22-23 si faranno i solenni festeggiamenti, e gli ex allievi certo non mancheranno di prendere parte a questa bella manifestazione.

Un appello del Comitato

per il Congresso eucaristico

Il Comitato centrale per il Congresso eucaristico diocesano ha rivolto ai friulani il seguente appello:

« *Friulani!*

Il ciclo dei Congressi Eucaristici Foraniali è chiuso. Ciò significa: Il giorno del grande Congresso Diocesano è imminente. Ed i vostri cuori, ancora vibranti del sacro entusiasmo di quelle imponenti celebrazioni, sono pronti a rendere il supremo omaggio d'amore al Re d'amore. Udine gentile vi attende numerosi e fervenli il 5 settembre.

L'orizzonte umano ha bagliori sinistri: furori d'odio tra i figli di una stessa terra, stato di tensione minacciosa fra l'opulenza ostentata e la miseria, urlo di egoismi d'individui e di popoli, una diffusa voluttà di godimento senza freni, l'errore portato sino all'ateismo militante, un paganesimo risorto in terre cristiane

Ma sopra i nembi, che rendono pauroso il pensiero del domani, si leva la «Ostia divina» come iride di speranza, squillo di fraternità, ancora di salvezza. E Gesù dal suo trono eucaristico grida sopra gli odii: «Amatevi». E sopra la foschia di tante passioni torbide getta l'appello: «Purificatevi». E nell'atmosfera grave di naturismo richiama tutti al senso soprannaturale della vita: «Ecco il pegno della gloria futura».

« *Friulani!*

Cogliete questi moniti divini: sono parole di vita. Fieri della vostra fede, a questa fiamma temprate i vostri caratteri. Nel desiderio e nella preghiera disponetevi a partecipare con passione alla grande celebrazione eucaristica, perchè questa incida nei vostri animi un solco profondo di risveglio spirituale, che sia promessa di benedizioni per voi, di vera grandezza per la Patria, di maggior penetrazione dello spirito di Cristo nel mondo.

La pace di Cristo nel regno di Cristo»

Una gita dell'Alpina

ai Pusti Host

La Società Alpina Friulana, Sezione di Udine del C.A.I., organizza per domenica 22 corrente una gita agli Stavoli dei Pusti Host (m. 1385).

Eccone il programma: ore 4.27 partenza da Udine in ferrovia; ore 6.28 arrivo a Chiusaforte; ore 7 partenza da Chiusaforte; ore 8.30 arrivo agli Stavoli del Coz (m. 1047); ore 10 arrivo alla quota 1385; ore 10.30 arrivo agli Stavoli (m. 1235) e colazione al sacco. Ore 13 partenza per Chiusaforte; ore 18.4 partenza per Udine; ore 19.34 arrivo a Udine.

Spesa di viaggio L. 9.20 se almeno 5 persone. Programma dettagliato in sede, via Stringher 14.

Sommari di Riviste

E' uscito il fascicolo 63 di *Sapere* col seguente sommario:

« Scoperta di sommergibili ed aerei per mezzo del rumore da essi prodotto », del dott. ing. Enrico Paolini; « Anche voi sbadiglierete... », di Medicus Physicus; « Meraviglie della microscopia: Sotto il pelo dell'acqua », del prof. Edgardo Baldi, della R. Università di Milano; « Nel segno è nel regno della velocità », di Prospector; « I cacciatori di teste », del prof. Ernesto Bertarelli, della R. Università di Pavia; « Arti e tecniche nella vita moderna: l'Esposizione di Parigi », di Lo Duca; « E' in aumento la pazzia? », del prof. Gustavo Modena, direttore dell'Ospedale Psichiatrico di Ancona; « Lotta per la esistenza », del dott. G. M. Martelli; « Strade dell'autarchia: Motorizzazione della pesca adriatica », del dr. Valentino Brosii. Seguono le consuete rubriche: Attualità, Informazioni, Scienza dilettevole, Concorsi con premi.

* * *

« *Omnibus* » di questa settimana pubblica:

« Sicilia ». — « Le inglesi », articolo di Paolo Monelli. — « Tre Mediterranei », di W. Cesarini Sforza. — « Guerra e Pace », rubrica di attualità di *Omnibus*. — « Vita della Regina Margherita », di Manlio Lupinacci. — « Abbordaggio della fregata del Marchese d'Halifax ». Libero rifacimento de « La crociera della *Tuonante* », del Salgari, di Alessandro Bonsanti. — « Diario di una Cleptomane », di Anonima. — « Storia di un terrorista » (Boris Savinkov), di Renato Poggioli (penultima puntata.

Contiene inoltre: La prima puntata del nuovo romanzo « L'ombrellino Viola », di Tito A. Spagnòli; la pagina letteraria («Il sofà delle Muse»), con articoli di Arrigo Benedetti («Diario di Vergani»), di Alberto Moravia («Una storia di Praz»), di P. A. Quarantotti Gambini («Elogio della cattiveria»); la pagina cinematografica (Giorno e notte); la pagina romana (Giallo e Rosso); con articoli di Bruno Barilli, Alberto Savinio, Massimino, M. C.; cronache finanziarie ed economiche, corsivi, ecc., nonchè le norme particolareggiate di un Concorso permanente e premio, originale e interessantissimo aperto indistintamente a tutti i lettori.

Le Acque Minerali di RECOARO

agiscono stimolano le contrazioni dei canalicoli biliari e della cistifellea (per cui viene favorito il deflusso della bile) decongestionando il fegato.

Per chi vende dolciumi

L'Unione fascista dei commercianti ancora una volta fa presente alle ditte che esercitano la vendita dei dolciumi, confetti, caramelle, cioccolattini ecc. come sui vasi e sui recipienti in genere che contengono i predetti prodotti debbono essere indicati il nome della ditta fabbricante ed il luogo di produzione.

L'Unione precisa che il detto obbligo sussiste, indipendentemente dal fatto che le caramelle ed i cioccolattini ecc. rechino sui rispettivi involucri le precitate indicazioni.

BENEFICENZA

A mezzo de « Il Popolo del Friuli»

All'Ente Comunale di Assistenza. - Per la nascita della nipotina Giovanna Angela: fratelli Rubbazzer L. 100.

Un annegamento

a Castions di Strada

Ieri mattina è stato rinvenuto a Castions di Strada nel canale presso il mulino il cadavere di un uomo, poi identificato per Angelo Fabro fu Antonio di anni 58 da Flumignano di Talmassons. Il cadavere presentava contusioni e ferite e si pensò trattarsi di morte violenta Perciò sul posto si recava il Procuratore del Re.

Dalle prime indagini si è stabilito trattarsi invece di disgrazia. Le lesioni devono attribuirsi al fatto che il corpo è stato trascinato per lungo tratto dalla corrente anche attraverso alcuni salti.

Si ferisce con un falcetto

Alle ore 10.30 di ieri, si presentava al sanitario di guardia del Civico Ospedale dott. Arreghini, l'agricoltore Giovanni Minen di anni 51 abitante a San Gottardo. Il Minen presentava un'ampia ferita al polpaccio della gamba destra, conseguenza di un accidentale colpo col falcetto che adoperava lavorando nell'orto di casa propria. Gli sono stati praticati quattro punti di sutura. Guarirà in 10 giorni s. c.

IL GIORNO

Calendario

Giovedì, 19 agosto (231-134).
S. Giacinto sacerdote.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 18: temperatura massima 25,8; minima 14.

La radio

Ore 16,40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Corrispondenza delle mamme dedicata ai Balilla e alle Piccole Italiane delle Colonie climatiche del P. N. F. — Ore 21: « Gente in trench », grottesco radiofonico in tre tempi di Ettore Gianinni. — Ore 22,15 (circa) Concerto dell'organista Ulisse Matthey. (Gr. Roma).

Ore 21: Stagione lirica dell'Eiar: « Arianna a Nasso », opera in un atto con un prologo di Ugo von Hofmannsthal, musica di Ricc. Strauss. — « La Grangeola », opera da camera in un atto, parole e musica di Aurano Lualdi, da un soggetto di Riccardo Bacchelli. (Gruppo Milano).

In cucina

Pollo alla cacciatora. — Fate friggere nel burro una bella e grossa cipolla tagliata a fette sottili. Unitevi quindi il pollo, tagliato a pezzi e infarinato. Appena rosolato aggiungetevi abbondante salsa di pomodori freschi cotti a parte con un po' di olio di oliva ed erbe aromatiche. Salate e unite all'intingolo un po' di pepe e odore di noce moscata, qualche cucchiaiata di brodo; lasciate cuocere lentamente per un'ora e servite con contorno di polenta.

Porri alla greca. — Preparate una marinata con acqua, un po' d'olio (un terzo circa dell'acqua), sale, sugo di un limone, pepe in grani, un po' di prezzemolo, qualche gambo di sedano, un po' di finocchio di timo e una foglia di lauro. Portate questo liquido all'ebollizione e versatevi sopra i porri che avrete fatto bollire in acqua salata per almeno 10 o 12 minuti. Quand'è raffreddato, potete servire.

Trattoria Comunale

Mattina: pasta al ragù; minestra in brodo; pasticciata di manzo; lingua salmistrata; contorni.

Sera: pasticcio di maccheroni; pasta e verdura; vitello ai ferri; contorni.

SARTORIA CIVILE E MILITARE

GAUDIO

Confezioni accuratissime / Assortimento stoffe nazionali / Scelto Reparto per confezioni R. E. / R. A. e M. V. S. N.

UDINE
Via Cavour 14
Tel. 3.69

Confezione anche con stoffa dei Sigg. Clienti

BECCHI

CUCINA ECONOMICA INSUPERABILE

ELEGANTE - SOLIDA - PERFETTA

Giustifica pienamente la sua fama e la ambizione di chi la possiede. Centinaia di clienti che usano la cucina BECCHI attestano spontaneamente la loro soddisfazione e la proclamano veramente insuperabile.

GRANDE ASSORTIMENTO DI MODELLI E DIMENSIONI PER QUALSIASI ESIGENZA

PREZZI FISSI AGGIORNATI

FERRAMENTA FRIULANA - UDINE

VIA NAZARIO SAURO N. 6

Mostra permanente della cucina Piazza XX Settembre N. 9 (portici Palazzo Kechler)

Autonoleggi VANZETTO Tel. 1.20

CON e SENZA AUTISTA

Artena 7 posti - Augusta 1100 - Balilla - 500

UDINE - Via Volturno 21 (Nuovo mercato coperto) - SERVIZIO NOTTURNO

Fonte "Acqua Marcella"

MINERALE — NATURALE — RADIOATTIVA

MEDICAMENTOSA

Stabilimento termale - idroclimatico

PONTECCHIO (Bologna)

Raccomadata dalle più celebri Autorità Mediche

Premiata con le massime onorificenze

La sorgente

MARCELLA

FABB. RIUNITE ACQUE GASOSE — Udine — Telef. 161

Mobilificio TOROSSI

Via A. Baldissera 13 (già Via Villalta) UDINE Telefono 4-41

SPECIALIZZATO NELLA PRODUZIONE DI

Mobili del novecento

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Vita e interessi

Da Pordenone

Per l'onomastico della Regina

Ieri in occasione dell'onomastico di S. M. la Regina Imperatrice tutta la città era imbandierata ed alla sera gli edifici pubblici vennero sfarzosamente illuminati.

Riunione al Fascio

Il Segretario del Fascio ha convocato l'altra sera in sede tutti gli squadristi pordenonesi, i capi gruppo rionali e i capi settore.

Egli ha parlato prima agli squadristi, salutando in loro la fedele Vecchia Guardia della Rivoluzione fascista, sempre disciplinata al proprio posto d'onore e di dovere. Ha elevato un pensiero riverente ai Caduti della Rivoluzione, mentre tutti i presenti sono scattati in piedi in commosso raccoglimento.

Ha quindi parlato ai capi gruppo rionali ed ai capi settore circa le necessità dell'organizzazione. La riunione, che si è iniziata e chiusa con vibrante saluto al Duce, si è svolta tra il più vivo entusiasmo.

Assemblea artigiana

Per questa sera alle ore 18.30 sono convocati presso l'Ufficio Zona della Federazione fascista dell'Artigianato tutti gli artigiani appartenenti alla «Comunità del ferro e metalli». Saranno fatte importanti comunicazioni.

Il Carro di Tespi

ha ottenuto iersera — da parte di una imponente massa di pubblico — un vivissimo successo con l'«Aida», come diamo notizia in cronaca di Udine nello spazio dedicato a queste grandi manifestazioni dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

FIUME VENETO

Pro Colonia elioterapica

Diamo il primo elenco delle offerte Pro Colonia elioterapica pervenute fino ad oggi alla Segreteria amministrativa: cav. Domenico Mollo, L. 25; Mario Rizzi, 10; Umberto Puppa, 30; Maria Grillo, 25; Ferdinando Di Colloredo, 20; Clelia Gigli ved. Chiaradia, 50; Ada Schizzi, 10; Marco Grillo, 20; dott. Achille Puppa, 200; dott. cav. Eugenio Zatti, 200; Ugo Puppa, 100; Emilio Marchi, 50; Carmelo Biazzo, 5; Massimiliano Grillo, 5; don Antonio Ius, 20; Domenico Zuccato, 3; geom. Aurelio Zambon, 15; dott. Antonio Puppa, 50; Angelo Verardo, 20; Amministrazione co. Pancera di Zoppola, 20; cav. Egisto Polanzani, 10; Ospiti Casa Chiaradia, 50; Inoltre furono fatte le seguenti offerte in natura: Angelo Verardo, kg. 5 di verdura; Angelo Ius, kg. 10 di fagioli; Giannina Civran, kg. 70 di patate; Pasquale Venier kg. 350 di legna; Ada Schizzi, kg. 7 di fagioli.

SACILE

Ai Fascisti

Tutti i fascisti sono invitati a partecipare alle onoranze funebri del camerata Guido Ros sergente pilota caduto nell'adempimento del proprio dovere, che seguiranno oggi giovedì alle ore 17.

Uniforme regolamentare. Riunione alla Casa del Fascio alle ore 16.45.

Elenchi dei contributi sindacali

Si avvertono i datori di lavoro che gli elenchi dei contributi sindacali del commercio per l'anno 1937, si trovano esposti all'albo di questo Municipio per 15 giorni dal 17 al 31 corrente.

Mutamento di denominazione d'una via della città

Con provvedimento podestarile, approvato dal Ministero, si è provveduto a mutare la denominazione del Viale Zancanaro in Viale Pietro Zancanaro, ingegnere ad honorem, medaglia d'argento al valore militare, caduto nella grande guerra.

Mostra delle vetrine

In occasione delle manifestazioni che avranno luogo per la sagra dei osei 4 e 5 settembre p. v. il Comitato organizzatore ha disposto un concorso fra commercianti ed esercenti per la Mostra delle vetrine con diversi premi e diplomi da assegnarsi ai migliori spositori.

Raccomandasi particolarmente illuminazione perchè una visita della giuria sarà fatta la sera del giorno 4.

Per eventuali chiarimenti e per conoscere le modalità del concorso rivolgersi a questa Delegazione dei commercianti.

Atto onesto

Il sig. Andrea Bernardini, fattorino della Ditta G. Lacchin, ha consegnato a questo municipio, presso il quale il proprietario potrà ritirarlo, un portamonete contenente circa lire 60 rinvenuto in piazza Vittorio Emanuele II.

Incidente automobilistico

Ieri alle 18 circa, il signor Carlo Zorzato fu Giacomo, di anni 30 da Conegliano, si fermava momentaneamente sulla strada provinciale all'altezza di quella che conduce a Caneva con l'auto T.V. 5217, per lasciare passare un autocarro con rimorchio carico di materiale da costruzione che lo seguiva.

Subito passato l'autocarro, una «Topolino» (U.D. 8174), che seguiva a breve distanza, l'autocarro, guidato dal sig. Vittorio Brunettini fu Antonio di anni 29, da Pordenone, andò ad urtare nella macchina che era ferma, producendole un danno di lire 200, che vennero seduta stante versate dal Brunettini al Zorzato.

Il Brunettini, per la rottura dei vetri della sua macchina, riportò delle leggere ferite insieme ai due suoi compagni di viaggio, i quali con lui portati all'ospedale con la macchina dell'investito o medicati poterono tornare alle loro case.

I carabinieri intervennero prontamente e mercè il loro interessamento le parti si conciliarono così come sopra è già detto.

S. VITO AL TAGLIAM.

Le doti Rinaldis

L'altro giorno all'Ospedale Civile, presso la segreteria, è stata effettuata l'estrazione delle doti Rinaldis. Pubblichiamo di seguito l'elenco delle graziate: Polo Maria fu Gio. Batta; Mior Marcella fu Angelo; Lombardo Nella fu Luigi; Michelin Iolanda fu Alessandro; Vendramin Antonia Angela fu Umberto; Trevisan Teresa fu Felice; Rossit Maria Rita fu Domenico; Cecco Francesca fu Giuseppe; Gruarin Antonia fu Antonio; Zamuner Berenice di Antonio; Quarin Santa fu Gio. Batta; Simonetto Giovanna fu Sante; Gerarduzzi Ines fu Antonio; Sclippa Emma fu Luigi ved. Peresson; Diana Angela fu Luigi; Biasin Vincenza fu Vincenzo; Fogolin Maria fu Antonio ved. Malacart.

Per falsa testimonianza

L'altro giorno in Pretura, durante il dibattimento della causa contro Marco Brusut di Antonio per lesioni personali, il Pretore ordinò l'immediato arresto per falsa testimonianza e la conseguente denuncia al Procuratore del Re, della teste Maria Brusut fu Gregorio ved. Brusut d'anni 53 da S. Vito, località Fol, che deponeva in favore dell'imputato.

La donna è stata perciò arrestata durante l'udienza e tradotta alle locali carceri mandamentali.

VARMO

Sezione alpini in congedo

In seguito alla constatazione del forte contingente di «scarponi» che le diverse sezioni possono offrire, il Commissario del Fascio locale camerata Vidoni, facendo assegnamento su moltissime adesioni, si è proposto di formare anche nel nostro Comune la sezione alpini in congedo.

Il 5 settembre prossimo, alle ore 15 si svolgeranno in Varmo grandi festeggiamenti. Si procederà alla ufficiale costituzione del Gruppo e l'intervento del presidente provinciale dell'associazione magg. Bonanni, varrà a conferire maggiore solennità.

Seguirà la benedizione del gagliardetto. Fungerà da madrina la signora Gina Di Gaspero Rizzi.

Alle ore 16 avrà inizio poi una festa da ballo opportunamente indetta in onore degli «scarponi», la quale si protrarrà fino a tarda sera. Suonerà una giovane, ma briosa orchestrina che farà sfoggio di un vasto ed aggiornato repertorio di ballabili.

PALMANOVA

Ai calciatori

Tutti i calciatori sono invitati a presentarsi oggi alle ore 17 sul Campo Sportivo del Littorio per il consueto allenamento.

L'arresto di due ubriachi

L'appuntato dei carabinieri della locale Tenenza ha tratto in arresto Antonio Soldat fu Pietro da Cervignano e Alfonso Paroni fu Antonio da Ontagnano — il primo perchè trovato sul piazzale della stazione ferroviaria in istato di manifesta ubriachezza ed il secondo per ubriachezza, bestemmie ed oltraggio a militare dell'Arma nell'abitato di Palmanova.

PAVIA

Nella Colonia di Risano

La contessa Lucia Agricola con pensiero delicato ha donato ai bambini della Colonia elioterapica di Risano, frutta e dolci che furono oltremodo graditi dai piccoli coloni.

Festeggiamenti a Risano

Siamo prossimi alla tradizionale sagra del paese che si svolgerà domenica e lunedì 22 e 23 corr.

Il Comitato sta alacremente organizzando un programma interessante che culminerà con una grandiosa Pesca di Beneficenza pro Asilo Infantile, ricca di numerosi doni cui meritano ricordate le cinque biciclette, aratri, attrezzi agricoli, ecc. ecc.

Oltre alle varie funzioni religiose del mattino e del pomeriggio con la solenne processione della Madonna della Cintura, ci sarà un grande concerto bandistico tenuto dalla ormai già nota ed apprezzata Banda del Fascio di Combattimento di Pavia di Udine.

A notte il paese sarà sfarzosamente illuminato ed uno spettacolo pirotecnico rallegrerà i convenuti.

Nei lunedì manifestazioni sportive di vario genere interessantissime, organizzate dal locale Gruppo dell'O. N. D. e continuazione della Pesca di Beneficenza Pro Asilo.

Questa annuale sagra, che ha tradizioni secolari, attirerà certamente in paese un grande numero di forestieri, i quali saranno certi di trovare la solita lieta cordiale accoglienza che è una caratteristica di Risano.

MERETTO DI TOMBA

Pro Colonia elioterapica

Sono pervenute in questi giorni le seguenti offerte per l'acquisto di sedie a sdraio per i bimbi della Colonia elioterapica: L. 132 famiglia Someda de Marco; lire 100 fratelli conti Rota; L. 52.80 Fascio di Meretto di Tomba; lire 50 ciascuno: Mattiussi-Paroncilli Teresa, Pordenone dott. Leonardo; L. 40 ciascuno: sorelle De Cillia, Latteria Sociale di Pantianicco; L. 30: Della Picca Angelo, Ceccon Eros; L. 26.40 ciascuno: Carafoli dott. Raimondo, Casarsa Maria, Schiavo Rosa e Callisto, N. N., Cooperativa di Consumo di Meretto di Tomba, Pellegrini Luigi, Eustacchio Pio, Latteria Sociale di Meretto di Tomba, Latteria Sociale di Tomba di eretto, Cooperativa di Consumo di Pantianicco; L. 20 Guzzoni don Lodovico; L. 15 ciascuno: Peressini don Eugenio, Manazzone Leone, Linzi Giuseppe di Pietro. De Marco-Berletti Luigia, Gualco Luigia; L. 13.20 ciascuno: Zamparo Giovanni, Micoli Arturo, Di Benedetto Loengrin, Venuti Pietro, Del Negro Elena, Butti Emilia, Mestroni Attilio di Luigi, Fumagalli Amedeo, Cisilino Guerrino, Bunello Attilio, famiglia Pelissoni, Cogoi Antonio, Nussi Mario, Latteria Cooperativa di Savalons, famiglia Turco Vincenzo, Bertolissi Angelo, Della Picca Giacomo, Covassi Canuto fu Vittorio, Renzulli Giovanni, Ponte Luigi fu Angelo, Burelli Quinto; L. 13 ciascuno: Furlano Fede, Peloso Alfonsina in Giacomini, Piccoli Domenico; L. 13.40: De Cecco Domenico; L. 10 ciascuno: Biasutti Maria, Uliana Antonio fu Valentino, Mestroni Pietro Manecul, Cecchini Attilio, Noacco don Silvio; L. 6.60 ciascuno: Vorano Valentino, Mestroni Giovanni fu Antonio; L. 5 ciascuno: Bertoli Sante di Filippo, Venuti don Luigi, Ponte Agostino, Paravano Ernesto, Toppano Gio. Batta di Vittorio, Cisilino Sidrak; L. 4 Baggio Vittorio; L. 3 D'Antoni Luigi.

I preposti vivamente ringraziano.

Cronaca di Maniago

La chiusura della Colonia

Il 15 corrente con una bella cerimonia si chiuse la nostra Colonia climatica. Alle ore 9 ant., accompagnati dal Segretario del Fascio e presidente della Colonia ing. Giovanni Mazzoli, dal Dirigente sanitario dott. Giacomo Zannier, dal Segretario amministrativo Aldo Mazzoli, dalla Direttrice sig. Selva Romano, dal m.o Dionisio Del Mistro, dalla dirigente la cucina sig. Elena Roman, dagli assistenti m.a Vittoria Rosa, m.a Rina Pradolin, m.o Gianni Piazza, m.o Annibale Bucchetti, Daniele Selva, Eugenia Selva, Ida Fontanin, Laura Beltrame, i coloni assistettero nella bella cappella dell'Asilo Infantile alla S. Messa.

Indi, per squadre, sfilarono in ordine perfetto dalla sede della Colonia alla Loggia dei Caduti, ove si inquadrarono e al suono degli inni della Patria fu deposta una corona.

Tornati poi alla casa del Balilla alle ore 11, alla presenza di tutte le autorità politiche e civili, dei fascisti in divisa e delle famiglie dei piccoli, si svolse il saggio ginnico, che fu molto applaudito, comandato dal m.o Del Mistro.

Dopo il saggio il dirigente sanitario tenne una breve relazione intorno alle cure impartite ai piccoli, alla dieta abbondante e sana scrupolosamente seguita ai notevoli progressi riscontrati in tutti. Il suggello fu dato dal cav. uff. Angelo Martinuzzi, con parole di esaltazione della benefica attività del Fascismo che si identifica nella volontà animatrice del Capo.

Dirigenti e assistenti si congedarono poi commossi dai piccoli i quali, per dimostrare la loro riconoscenza, applaudirono infinite volte a coloro che per quaranta giorni amorosamente li assistettero e vigilarono.

Transito sospeso in Valcellina

Avvertesi che col giorno 1. settembre p. v. la strada della Valcellina resterà chiusa a qualsiasi transito, anche pedonale, per poter eseguire la riparazione e la copertura del cunale in località Tramontin nel minor tempo possibile.

Resterà chiusa per 45 giorni, dal 1. settembre al 15 ottobre.

La comunicazione viene fatta per tempo al fine di dar modo agli interessati di provvedere tempestivamente agli eventuali trasporti.

FRISANCO

Campo solare

Chi da Maniago sale a Frisanco, in località Crociera, di fronte al magnifico monumento che ricorda il sacrificio dei nostri Figli caduti per la Patria, sulla sinistra del torrente Colvera, è subito colpito da un gruppo di capannoni e da una bandiera che sventola dall'alto dell'antenna: è il nuovo campo solare n. 28, sorto quest'anno per volere del Regime e che raccoglie un centinaio di bimbi che godono i benefici di un vasto prato, d'un verde posto fresco, del sole e d'un vitto sano ed abbondante. Nei capannoni trovano posto la cucina, il refettorio, la direzione, l'ambulatorio e lo spogliatoio.

Direttrice la Segretaria del Fascio Femminile sig.na Vincenza Roman Ros, collaboratrici preziose le camerate Anna Mazzoli-Pellegrini e Maria Roman-Colussi, aiutate dalle volonterose Giovani Italiane Carmela Villanova e Fides Luisa. Presta amorosa ed attiva visita medica il dott. Massara ed è segretario amministrativo il rag. Antonio Luisa, presiede con amore il Segretario del Fascio rag. Vittorio Rosa. Nei pochi giorni di vita la Colonia è già stata visitata dall'on. Aprilis, Ispettore delle Colonie, accompagnato dal camerata Cautero, che ha tutto minutamente ispezionato ed ha espresso il suo pieno compiacimento; dall'Ispettore di Zona cav. Marchi, dalle autorità di Maniago, dal Podestà di Frisanco, dal comm. Villanova e dalla sua gentile signora Donna Anna Maria Allatere che hanno portato dolci ai piccoli coloni, dai tre parroci del Comune, dei quali don Giovanni Simonat, parroco di Frisanco ha portato caramelle, riviste e libri, dal valoroso capitano Salvadori, reduce dall'Africa.

Alle dieci alza bandiera, la preghiera, i canti della Patria; alle 10,30 educazione fisica, alle 11 il bagno di sole, alle 11.30 il bagno nel torrente, alle 12 il gustoso pranzo; ogni colono ha nella sua borsa il tovagliolo, l'asciugamano, una giacchettina bianca e prepara il suo posto. Dopo desinato, riposo; poi giochi nel prato o nel bosco, istruzione religiosa, colazione ed infine all'ammaina bandiera salgono ancora nella fresca vallata le voci argentine che cantano gli inni della Patria e della Rivoluzione. A sera, soddisfatti, ritornano alle loro case e raccontano alle mamme e alle nonne, le vicende della lieta giornata e scrivono ai padri emigrati nelle lontane Americhe la loro riconoscenza al Duce, forgiatore della Nuova Italia.

MONTEREALE CELL.

Pesca di beneficenza pro Opera Balilla

Grande concorso di persone è stato domenica 15 corrente nei locali della Pesca e al chiosco appositamente eretto in piazza. Parecchi sono stati i fortunati, e molti altri lo saranno domenica 22 corrente seconda giornata di vendita dei biglietti.

Diamo con l'occasione il terzo ed il quarto elenco delle autorità, delle persone e delle ditte, che hanno inviato il loro dono: S. E. Renato Ricci: penna stilografica d'oro; Federazione dei Fasci di Combattimento: armadietto con mensole, stile 900; Comitato Provinciale O.N.B.: piccolo busto del Duce in bronzo; Comune di Montereale Cellina: servizio toilette completo; Fascio di Combattimento: servizio piatti in maiolica; dr. Emilio Romagnoli: servizio bicchieri per 6 persone; personale del Comune: artistico vassoio con frutta artificiali; Società Adriatica: servizio completo di piatti per 6 persone; ing. Oreste Sestini: scatola con servizio toilette; personale della Società Adriatica: 2 servizi completi da caffè per 6 persone; Rev. Superiora dell'Asilo: un quadretto sacro e 4 centri diversi ricamati; Banca del Friuli: 3 libretti risparmio con L. 10 di deposito iniziale; Caseificio di S. Martino: una forma di formaggio; Caseificio di Malnisio: un servizio piatti in porcellana per frutta ed un vaso portafiori; Caseificio di Montereale Cellina: lire 20; N. N., lire 10; Dopolavoro Rionale di S. Leonardo: una zuppiera in maiolica; Zorat Giuseppe: libretto risparmio della Banca Cattolica con L. 20 di deposito; Cooperativa di Consumo di S. Martino: generi diversi; Ditta Antonio Mellan, Pordenone: 10 scatole cicoria, 6 scatole conserva, 6 scatolette marmellata; Drogheria Veroi, Pordenone: 10 spolverini; Ditta Vincenzo Gaspardo, Pordenone: 6 bottiglie spumante; Coltellerie Riunite di Maniago: 48 temperini diversi; Ditta Giulio Borgnolo, Faedis: un servizio caffè per sei persone; sig. Cappella, ricevitore daziario: una zuppiera; Ditta E. Battistella: q.li 10 legna da fuoco; Luigi Giacomello e figlio Giuseppe: un servizio liquori per 6 persone e un servizio da frutta pure per 6 persone; Alzetta Galileo: una scatola con servizio toilette; Spadotto Antonio: generi alimentari diversi; Borghese Candido: 2 bottiglie Prosecco; Antonio Asquini: 2 bottiglie moscato spumante e 2 vasi di marmellata; Degan Vincenzo: 3 bottiglie di vino nero; Alzetta Remigio: 2 caraffe per acqua, 2 scatole di marmellata ed una oliera.

Continuano a pervenire altri doni che non mancheremo di segnalare.

MOGGIO

Improvviso decesso

Un triste caso ha dolorosamente impressionato la colonia villeggiante che trascorre tra noi questi mesi estivi, oltrechè la popolazione.

La sig.na Giuseppina Bonaiuti, residente in Roma, insegnante, che da qualche giorno trovasi qui in villeggiatura, alle 22.20 di lunedì rincasando, dopo aver giocondamente trascorsa la serata coi conoscenti, veniva improvvisamente colta da malore e subito dopo spirava nonostante le sollecite cure prodigatele.

Ieri si sono svolti i funerali, riusciti commoventi e solenni.

Fascisti: «Il Popolo del Friuli» è il vostro giornale

GEMONA

La 2. manifestazione natatoria

Domenica 22 corrente nel pomeriggio seguirà la seconda manifestazione natatoria alla piscina della «Casa Balilla Morganti» riservata agli organizzati della 563ª Legione avanguardisti e della 753ª Legione balilla moschettieri, con gare di nuoto e tuffi.

Numerosi premi in denaro, oggetti di valore e medaglie.

La Banda del Dopolavoro

Si avvertono tutte le famiglie interessate che dal 15 al 31 agosto sono aperte le iscrizioni per i giovani che intendono far parte della banda del Dopolavoro; riceveranno lezioni di musica gratuite. Le domande vanno indirizzate al Segretario del Fascio Presidente del Dopolavoro.

Derubato mentre fa il bagno

Il concittadino Carlo Pittini è stato vittima di un furto mentre faceva il bagno nei laghi di Klagenfurt. Oltre ad una discreta somma di denaro è stato derubato anche del patentino di autista.

OSOPPO

Rinvenimento di un cadavere

In località Ritoli è stato rinvenuto il cadavere di Santa Baracchini Pittini. Non sono chiare le circostanze in cui la morte è avvenuta e l'autorità ha iniziato indagini.

PASIAN DI PRATO

Pro culle povere

Il camerata squadrista Giovanni Covre ha offerto L. 50 pro culle povere, al locale Fascio Femminile in occasione della nascita di un maschietto.

REANA DEL ROIALE

Festa dell'Assunta

Nella tradizionale sagra della Assunta di Reana è necessario distinguere due elementi: il sacro ed il profano o coreografico paesano, che non si escludono ma si fondono in una unità fatta di fede e di schietta allegria. La preparazione spirituale è culminata nelle numerose comunioni della mattinata; poi la Messa solenne celebrata dal rev. prof. Moretti ed accompagnata da una buona massa corale, sostenuta da 14 orchestrali; tutto parato con vera sensibilità artistica dal maestro locale Secondo Tonini che all'Offertorio faceva eseguire un suo «bozzetto musicale» avente per testo le parole dell'Ave Maria: composizione delicata di schietto sapore pastorale nella melodia semplice e spontanea, ricca di sviluppo ed effetto orchestrale.

Nel pomeriggio dopo breve funzioncina col canto dell'Ave maris Stella» del Cagliero con accompagnamento d'archi, seguiva un breve panegirico del prof. Moretti, caldo e devoto; ed immediatamente si snodava la processione accompagnata dalla banda locale del Dopolavoro.

Già alle ore 13 si era aperta la Pesca a beneficio esclusivo della Chiesa parrocchiale; alle ore 11 di notte si chiudeva con comune soddisfazione e per la perfetta direzione ed organizzazione e per la copia dei doni.

A sera si riversava una vera moltitudine di gente che affluiva da tutti i paesi contermini a giocare alla Pesca, a vedere lo spettacolo pirotecnico della premiata ditta Del Zotto, a godere la vista di quella superba illuminazione del vasto piazzale della Chiesa di Reana.

Da S. Daniele

Il mercato - concorso provinciale suini

La fiera bovina a premi

Sotto gli auspici dell'Ispettorato provinciale della agricoltura, della Società provinciale allevatori e della Delegazione mandamentale fascista dei commercianti, il giorno 23 agosto XV, in occasione delle Feste del Patrono, sarà tenuto — come abbiamo annunciato — il primo Mercato-Concorso Provinciale Suini e della Fiera Bovini a premi. Gli animali ammessi al Mercato-Concorso, verranno iscritti a seconda del sesso ed età nelle seguenti categorie: 1) Verri da 6 a 12 mesi; 2) Verri da oltre 12 mesi; 3» Scrofe da 6 a 12 mesi; 4) Scrofe da oltre 12 mesi gravide e con covate; 5) suini da ingrasso.

Ai meritevoli saranno assegnati i seguenti premi: categoria Verri, 3 premi e 3 diplomi. Primo premio L. 100; secondo premio lire 40; terzo premio lire 30; quarto premio lire 25; quinto premio lire 20. — Categoria «Covate»: 5 premi: primo premio L. 50; secondo premio lire 40; terzo premio lire 30; quarto premio lire 25; quinto premio lire 20.

Fiera Bovina a premi: a tutti i proprietari, che porteranno bovini sul mercato (esclusi i vitelli da latte) verrà consegnato gratuitamente un biglietto, che darà diritto a concorrere alla estrazione dei seguenti premi in denaro da estrarsi sul piazzale del nuovo mercato alle ore 11.30 da apposita commissione seguendo le disposizioni d'uso: primo premio primo estratto, lire 200; secondo premio, secondo estratto, lire 100; terzo premio, terzo estratto, lire 50; quarto premio, quarto estratto, lire 50; quinto premio, quinto estratto lire 25; sesto premio, sesto estratto lire 25; dieci premi cadauno di lire 15.

Per ogni capo di bestiame come sopra presentato verrà inoltre regalato un biglietto della Pesca di beneficenza.

Ai negozianti che porteranno bovini sul mercato sarà provveduto gratuitamente stallo e foraggi.

In caso di cattivo tempo la Fiera bovina ed il Concorso suini saranno rimandati.

Il regolamento del primo Mercato-Concorso suini è così fissato:

I riproduttori iscritti al Cocorso, dovranno giungere sul piazzale del nuovo Mercato, in San Daniele, non più tardi delle ore otto. Per poter prendere parte al concorso è necessario presentare domanda presso la sede del comitato (Delegazione mandamentale fascista dei commercianti) di San Daniele del Friuli. Tutti i soggetti, per i quali sarà presentata domanda d'iscrizione al Concorso, verranno sottoposti, per cura dell'Ispettorato provinciale della Agricoltura, ad una visita preventiva per escludere i non degni di partecipazione. Gli animali ammessi al Mercato-Concorso verranno iscritti a secondo del sesso ed età nelle categorie suaccennate. Ai soggetti meritevoli verranno assegnati dei premi in denaro. Ai tre migliori verri e scrofe verranno inoltre assegnati premi speciali in medaglie. Ai due classificati primi assoluti nelle rispettive categorie verrà assegnato il diploma di campionato 1937. Il Comitato nominerà apposita giuria il cui giudizio è inappellabile. Sarà inoltre in facoltà della giuria di spostare l'assegnazione dei premi secondo la partecipazione delle diverse categorie. Per i verri e scrofe, non premiati, sarà corrisposta una indennità di partecipazione fissata nella misura di lire 20 per le scrofe e i verri, e di lire 10 per i suini da ingrasso. Tutti i suini partecipanti al concorso dovranno sottostare alle vigenti norme di Polizia veterinaria.

Sul piazzale del nuovo mercato, sono già approntati gli stalli per i suini che parteciperanno al Mercato-Concorso Provinciale. Le adesioni pervenute a tutt'oggi sono numerosissime. Si invitano i ritardatari ad affrettarsi a presentare la domanda di partecipazione, onde facilitare il lavoro del comitato organizzatore per approntare gli stalli e i foraggi.

Un furto di grano e una denuncia

In danno di Emo Pischiutta di Villanova sono stati rubati circa 50 chili di grano tolti da un piccolo deposito nelle stanze superiori dell'abitazione.

I carabinieri, informati della cosa, hanno stabilito che colpevole della ruberia era certa Rina Zanutto d'anni 27 che è stata denunciata.

Mercato franco

Ieri ha avuto svolgimento il mercato importante per giro d'affari e concorso di pubblico.

RAGOGNA

Nel Dopolavoro

Presso questo Dopolavoro è stato recentemente istituito l'Ufficio di Consulenza Assistenziale. L'incaricato, Cent. Luigi Vidoni, Segretario di questo Comune, resta a disposizione degli iscritti per lo svolgimento di tutte le pratiche d'indole amministrativa, tributaria, militare, legale ecc., di cui i dopolavoristi avessero bisogno.

Nell'Artigianato

Gli artigiani del Comune, desiderosi di consiglio e di aiuto, possono presentarsi dal loro Fiduciario Luigi Buttazzoni di Quinto, il quale ha fissato il suo ufficio in un locale del nostro Municipio.

ECONOMICI

COMMERCIALI
cent. 50 la parola, Min. L. 5

L'EMPORIO MOBILI di Via Gemona 30, disponendo del più ricco e svariato assortimento può praticare i prezzi più convenienti. Occasionissima stanza da pranzo.

MARCELLA La più gradevole, efficace ed economica Acqua da tavola. Provatela.

NON mancate di visitare il grande assortimento di porcellane cristallerie, bomboniere, articoli regalo, ecc. alla GALLERIA VENEZIANA.

ACCUMULATORI PER AUTO
Magazzino ricambi
Piazza V. E. 6-A - Udine
Telefono 11-70

PER la rasatura della barba tutti hanno bisogno delle lamette (Zimbel) originali Solingen, 10 lamette (un pacchetto) L. 1.50 — Coltelleria-Arrotineria MASUTTI Via Vittorio Veneto 38 — Udine.

AFFITTI
Cent. 50 la parola Min. L. 5

AFFITTASI Udine Via Pordenone, vasto locale, forno vapore, uffici, uso industria. Scrivere 7464 Pubblicità Popolo Friuli.

APPARTAMENTO signorile 6 ambienti, grande terrazza vasto cortile, accessori eventualmente garage, libero 15 agosto, affittasi Milazzo 8, visibile 16-19.

AFFITTASI 1° Settembre, due appartamenti, Viale Principe Umberto 46, cinque locali ciascuno; gas, bagno, corte, liscivaia. Rivolgersi stessa Via N. 54 7475

AFFITTASI appartamento signorile vani 5, termo, bagno, terrazza — Via Buttrio 3. 7406

VIA MANIN 4 affittasi negozio munito di licenza pasticceria da adibirsi eventualmente a qualsiasi altro uso. Rivolgersi ing. Lacentra — Genio Civile — Via Prefettura.

IMMOBILI
Cent. 50 la parola - Min. L. 5

OTTIMO affare vendesi Udine, vicinanze Via Pordenone casa civile, vani 5, accessori, corte, orto L. 27.500. Rivolgersi Fontanini — Caffè Moro, Udine.

VENDESI, Udine, viale Venezia, villetta nuova vani 8, accessori, termo, bagno, cantina, mq. terreno 925 L. 72.000 volendo con meno terreno, prezzo d. c. Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro, Udine.

VENDO Via Volturno, villa vani 10, garage, giardino L. 100.000 — Casa tre abitazioni distinte, corte, vani 18. Via Duca d'Aosta L. 75.000 — Rivolgersi D'Agostino Caffè Corazza, Udine.

OFFERTE RAPPRESENTANZE

ASSUMIAMO dappertutto Fiduciari solvibili, vantaggiosissima posizione indipendente. Mondial - Brevetti I.M.E.X. Verona.

LEZIONI - CONVERSAZIONI

UNIVERSITARIA impartisce lezioni materie letterarie e francese. Viale Trieste 2 7472

ANNUNCI SANITARI

Prof. Dr. S. MENGHETTI
Endoscopie — Vie urinarie
Apparato digerente
Udine: Mazzini 7 Tel. 4 40 ore 16 19
Casa di Cura, *Tricesimo,* ore 8-12

Il Gabinetto dentistico del
Dr. Damiani
rimane chiuso a tutto il 22 corr.

Dr. G. MURERO
Direttore del Dispensario per le Malattie della pelle e veneree
Udine, via Girardini 3, Tel. 6 88
Riceve 8.30-19 — 10.30-17 — 18.30-20

CASA DI CURA
Prof. G. CALLIGARIS
Malattie nervose
Udine, piazzale XXVI Luglio
Telefono 5-18

Vene varicose, Piaghe ed Eczema da varici. Cure senza operazione
Dr. G. DE LEO
Specialista Perfez. Cliniche Parigi
Via Gemona 56, *Udine,* 9-12, 14-19

Prof. A. MARRAS
Primario Ospedale Civile
Malattie pelle genito urinarie
Udine: Via Aquileia 23 Tel. 936
Riceve 10.30-12.30 e 15-17

CASA DI CURA
Dr. G. PARENTI
Specialista malattie
Orecchi — Naso — Gola
Via Duca d'Aosta 5 Telef. 3 60
Visite ogni giorno

Dr. cav. G. RONGA
Specialista
Malattie veneree e pelle
Udine, via Rauscedo 1. Tel. 9 98
Riceve: 10-13 e 16-20
MARCONITERAPIA

Studio Dentistico
BARTIROMO
Udine: Mercatovecchio 20, ore 8-12 e 14-18. Tel. 11.38 - *S. Daniele:* mercoledì e domenica, ore 8-12.

Istituto di Cura ANALGO
SCIATICA - MIALGIE
REUMATISMI - ARTRITE
GOTTA
Dirett. Sanit. Dott. B. PITTONI
UDINE Riva Bartolini Di Lenna 1
Telef. 11.40 *Aut. Pref. 28039 UD*

9-59 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità — Via Prefettura N. 5 — Udine.

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . 6-80
Pubblicità 9-59

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Gli esami autunnali all' Istituto Tecnico

Il Preside del R. Istituto Tecnico Inferiore di Tolmezzo comunica il seguente diario degli esami per la prossima sessione di settembre:

Esami di ammissione: giovedì 16 settembre, ore 9: Prova scritta di Italiano; ore 15: Educazione fisica — venerdì 17 settembre, ore 9: Prova scritta di Aritmetica; ore 15: Dettato e Disegno — sabato 18 settembre, ore 8: inizio delle prove orali.

Esami di promozione e di idoneità: lunedì 20 settembre, ore 9: Prova scritta di Italiano; ore 15: Educazione fisica — martedì 21 settembre, ore 9: Prova scritta di Latino; ore 15: Disegno — mercoledì 22 settembre, ore 9: Prova scritta di Matematica; ore 15.30: Stenografia — giovedì 23 settembre, ore 9: Prova scritta di lingua straniera; ore 14: inizio delle prove orali.

Coloro che intendono sostenere esami di ammissione o di idoneità nella sessione autunnale e che non abbiano presentata la domanda prima del 31 maggio, devono presentare la domanda stessa, corredata dai prescritti documenti, entro il 31 agosto, accompagnata da una dichiarazione, del padre o chi per esso, comprovante il motivo per cui non hanno presentato domanda nella sessione estiva.

RIGOLATO

Canti patriottici

Gli allievi del Campo Alpino di Ludaria dell'Istituto Nazionale Orfani Camicie nere, hanno offerto l'altra sera, alla Colonia dei villeggianti ad al folto pubblico che gremiva letteralmente la capace sala del Municipio, un'indimenticabile spettacolo corale con una rassegna di inni e canti patriottici.

La rievocazione che ha avuto inizio coi primi inni delle guerre dell'Indipendenza e del Risorgimento, è seguita dai canti alpini, di trincea e della Rivoluzione, si è poi conclusa colla preghiera del Milite e coll'inno «Etiopia»

Il camerata Ottavio Valerio, educatore, artista, letterato ed alpinista a seconda delle circostanze, ha presentato ed illustrato ogni singola cantica con parola vibrante, seguendo passo passo la epica ascesa del Popolo Italico, suscitando un'atmosfera di giovanile entusiasmo.

Il coro, perfettamente affiatato, cantò con elevato sentimento sotto la direzione del M.o Nino Garzoni.

I genieri in gita

I nostri genieri in congedo parteciperanno domenica 22 corrente, assieme alle loro famiglie, alla bella gita alpina a Passo Lavardet indetta dal Gruppo Val Degano dell'Associazione Arma del Genio. Nel pomeriggio prenderanno parte al trattenimento danzante all'Albergo Val Degano, trattenimento privato offerto dal Gruppo Val Degano.

Un particolare cameratesco invito di partecipazione è rivolto ai combattenti ed ai camerati di tutte le Armi; sono pure invitati i numerosi villeggianti che in questo periodo affollano la nostra Carnia.

VILLASANTINA

Un ufficiale in A. O. decorato al valore

Il sottotenente Gastone Mainardis, attualmente nei battaglioni Ascari in A.O.I., è stato decorato della medaglia di bronzo al valor militare per il comportamento avuto durante i combattimenti nel Tembien.

Tale notizia è stata appresa con orgoglio dalla popolazione. Il Mainardis, partito volontario come Camicia nera nel Gruppo Diamanti prese parte a varii combattimenti, in uno dei quali trovò eroica morte il camerata Cirillo Mazzolini, fu ferito gravemente il C. S. Giovanni Faoretti e dove pure egli fu ferito. Frequentò poi il corso allievi ufficiali e fu nominato sottotenente e destinato in un battaglione di Ascari. I nostri vivi rallegramenti.

ARTA

Visita alla Colonia

Ieri — senza alcun preavviso — l'Ispettore di zona centurione Attilio Barbacetto ha visitato la Colonia elioterapica «Alberto Liuzzi». E' stato ricevuto dalla direttrice signora Maria Gardel e dal geometra Saverio Cella per il Segretario del Fascio. Dopo aver minuziosamente osservato il buon funzionamento della colonia, l'Ispettore si è congedato compiacendosi con i dirigenti.

PRATO CARNICO

Domenica a Passo Lavardet

La Sezione Provinciale dell'Associazione Nazionale Arma del Genio «Luigi Bevilacqua» di Udine, domenica 22 agosto effettuerà una bella gita alpina al Passo Lavardet (Alta Val Pesarina), m. 1542 s. m.) con gite facoltative al Rifugio Fratelli De Gasperi.

La gita, organizzata dal Gruppo Val Degano della Associazione stessa, riuscirà certamente una bella manifestazione di cordiale cameratismo fra i genieri di Udine e quelli della Carnia e tutti i camerati delle altre Armi in congedo.

Oltre ai nostri Genieri è rivolto un particolare invito di partecipazione alle loro famiglie, ai camerati dell'Associazione Combattenti, a quelli delle altre Associazioni d'Arma, ai villeggianti.

Nel pomeriggio, a Comeglians, di ritorno dalla gita alpina, all'Albergo Val Degano sarà offerta una festa danzante, privata, con orchestra campagnola.

I genieri del nostro Comune, numerosi camerati delle altre Armi, molti villeggianti e la popolazione prenderanno parte al simpatico raduno che servirà a valorizzare le bellezze della nostra alta Val Pesarina.

AMPEZZO

Invito ad una gita alpina

Domenica 22 corrente, la Sezione Provinciale dell'Associazione Nazionale Arma del Genio «Luigi Bevilacqua» di Udine effettuerà una bela gita alpina al Passo Lavardet (Alta Val Pesarina, m. 1542 s. m.) con gite facoltative al Rifugio Fratelli De Gasperi.

La bella gita è organizzata dal Gruppo Val Degano dell'Associazione stessa. Oltre ai nostri Genieri è rivolto un particolare invito di partecipazione alle loro famiglie, ai camerati dell'Associazione Combattenti, a quelli delle altre Associazioni d'Arma, ai villeggianti.

Nel pomeriggio, a Comeglians, di ritorno dalla gita alpina, all'albergo Val Degano sarà offerto una festa danzante privata, con orchestra campagnola.

SPILIMBERGO

Nel Fascio

In assenza del Segretario del Fascio dott. prof. Fausto Missio, temporaneamente richiamato alle armi, il camerata Paolino Gerometta, membro del Direttorio, è stato incaricato di reggere la Segreteria politica.

Il ritorno dei fanti

Alle ore 16 di oggi, giovedì, rientreranno dalle manovre estive i fanti qui di stanza. La cittadinanza è invitata per detta ora a trovarsi sul piazzale della Stazione ferroviaria per tributare ai baldi soldati, reduci dalla fatica addestrativa del campo, tutta la sua viva simpatia e ad esporre le bandiere lungo il percorso.

Ai Fascisti

Il Segretario del Fascio di Combattimento invita tutti i fascisti a trovarsi per le ore 16 di oggi, giovedì, al piazzale della Stazione ferroviaria per accogliere i soldati del Presidio, reduci dalle manovre estive.

La chiusura della Colonia

Sabato 21 corrente avrà luogo, presso la nuova Colonia elioterapica «Principe di Piemonte», con un breve saggio dei bambini, la chiusura della Colonia stessa. Il Segretario del Fascio invita le autorità e la cittadinanza a presenziare.

L'uniforme delle guardie comunali

Le guardie civiche sono state, in questi giorni, dotate della nuova uniforme, tanto opportunamente disposta dal Podestà. La nuova divisa seria e decorosa, viene a conferire un tono più dignitoso ai bravi tutori della nostra polizia comunale.

Ai cacciatori

Si avvertono i cacciatori che il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha prorogato, ai sensi dello articolo 24, il divieto di caccia nella zona di ripopolamento di pertinenza della Sezione delimitata, com'è noto, dalle strade Sequals, Usago, Lestans, Vacile, Istrago, Sequals.

In questa zona pertanto resta vietata la caccia fino a nuove disposizioni ed i trasgressori verranno puniti a termini di legge.

Il mercato bovino

Il mercato bovino è stato ostacolato dal cattivo tempo, ma in complesso il giro degli affari è stato discreto.

Il mercato concorso a premi si svolgerà invece sabato 21.

SEQUALS

Funebri Agosto

Si sono svolti i funerali del compianto cav. dott. Leonardo Agosti, già Sindaco ed apprezzato medico comunale di Sequals per oltre quarant'anni. La sua dipartita segnò largo rimpianto in quanti lo conoscevano per le sue ottime qualità di medico, di cittadino e di padre. Fu fondatore e primo presidente della Società Operaia di M. S., ancor oggi fiorente e dotata di una magnifica sede. Fra i primi si schierò nelle file del P. N. F. e fu sempre un profondo sostenitore delle organizzazioni giovanili ed Istituzioni del Regime.

La popolazione tutta prese parte alle estreme onoranze, unitamente alle rappresentanze di tutte le Istituzioni ed Associazioni locali. Prestava servizio la banda del Dopolavoro di Lestans. Al Camposanto al termine delle cerimonie religiose, il Segretario del Fascio, Attilio Melocco, dopo l'appello fascista, ricordò l'estinto con belle parole, rievocandone le ottime qualità di vecchio fascista, cittadino esemplare, retto e buono.

Il Presidente della Società Operaia di M. S., Giacomo Fabris, rivolse l'estremo commosso saluto al benemerito fondatore e primo presidente del Sodalizio. Parlarono poi Gustavo Mora a nome degli amici ed il rag. Indo Samaritani che ringraziò a nome della famiglia, le autorità e quanti hanno in qualunque modo onorata la memoria del compianto dott. Agosti.

Al Podestà, genero dell'estinto, ed ai parenti tutti, rinnoviamo le nostre condoglianze.

TRICESIMO

All'Ente di Assistenza

Sono pervenute le seguenti elargizioni in memoria del co. ing. Tristano Valentinis: geom. Tullio Buratti, L. 20; Luciano Cosani, 25; Maria Canciani Tellini, 50; avv. Luciano e Gio. Leonardo di Gaspero Rizzi, 50; avv. comm. E. Girardini eavv. E. Nardini, 20; famiglia cav. Gaggia, 25; Teresa Miotti e figli 20; Maddalena Piussi, 25.

NIMIS

Nel Fascio

Gli Uffici amministrativi del Fascio locale sono stati visitati dall'Ispettore amministrativo di Zona camerata Riccardo Laresè. L'Ispettore, dopo aver esaminato tutti i documenti relativi alla gestione, ha constatato il buon funzionamento e la regolarità degli uffici stessi.

Portatosi quindi all'Asilo Infantile, ove ha sede la Colonia Elioterapica, ha visitato i locali e quindi ha assistito nell'ampia cortile annesso all'asilo ad un saggio eseguito dai bambini che frequentano la colonia.

L'Ispettore ha dimostrato la propria compiacenza per il funzionamento dell'importante istituzione ed ha avuto parole di elogio verso i preposti alla Colonia, che dedicano ogni loro cura, per il suo buon andamento.

La sede del Dopolavoro

Il Dopolavoro, istituito da poco tempo in questo capoluogo, è stato ora trasferito in ampia e degna sede Molti sono i tesserati che la frequentano e questa tanto utile istituzione del Regime promette un ottimo sviluppo nel nostro Comune.

Cronaca di Cividale

Festa del Patrono

Sabato 21 corrente ricorre la festa di San Donato, Patrono di questa Città. Durante la Messa solenne che sarà celebrata nella nostra Basilica, con la assistenza pontificale di S. E. gr. uff. Giuseppe Nogara, Arcivescovo di Udine, verrà eseguita scelta musica e cioè la Messa Ducale del nostro Tomadini. Alle ore 11 si svolgerà la processione per le principali vie della città con la festa del Santo Patrono portata da S. E. l'Arcivescovo. Seguirà poi la S. Cresima. Nel pomeriggio vi saranno vesperi solenni con musica del Candotti. Dirigerà mons. cav. Ettore Fanna, all'organo siederà don Antonio Foraboschi. Alla sera alle ore 20,30 terrà concerto la banda del Dopolavoro locale.

Orario nei negozi per sabato

Sabato 21 agosto p. v. ricorrendo la Festa del Patrono, San Donato, tutti i negozi anticiperanno l'orario di chiusura alle ore 18.

Festa dei sessantini

I «sessantini» del Comune per festeggiare il compimento del sessantesimo anno di età, il giorno 6 settembre p. v. si recheranno in gita a Castelmonte, partendo da Largo Boiani alle ore 7. Trascorreranno lassù la giornata in fraterna comunione di spiriti.

Le prenotazioni si ricevono presso il sig. Girolamo Leandrini, Casa dell'Agricoltura, piazza San Francesco.

I Giovani Fascisti al campo

Sabato mattina col treno delle ore 6.40 partiranno alla volta di Udine, 21 giovani fascisti del Fascio Giovanile locale che parteciperanno al «Campo Roma» dell'anno XV.

In giornata i nostri Giovani fascisti unitamente agli altri 350 della Provincia, ritorneranno a Cividale per portarsi al «Campo Roma» che col 31 agosto p. v. si sposterà alla Capitale per la grandiosa adunata che avrà luogo in Roma dal 1 al 6 settembre p. v.

Recita

Nel teatrino del Ricreatorio «Sacro Cuore», domenica 22 corrente, alle ore 20.30 la Filodrammatica Cividalese «G. Ellero», rappresenterà il dramma «L'Ali» di Vittorio Boni.

POVOLETTO

Pesca di beneficenza

Pubblichiamo il primo elenco delle offerte e dei doni pervenuti al Comitato della grande Pesca che avrà luogo in Povoletto nei giorni 22 e 23 agosto 1937 XV:

S. E. Luigi Russo Capo di Stato Maggiore della M.V.S.N.: orologio da polso; S. E. sen. bar. Elio Morpurgo: servizio posate d'argento; Direttorio Nazionale Combattenti, Roma: bassorilievo in bronzo del Duce; Federazione Combattenti, Udine: servizio caffè per 6 persone; Federazione Fascista: 2 volumi; Fascio di Povoletto: una bicicletta da uomo; Associazione Combattenti di Povoletto: una bicicletta da donna; comm. dott. G. Pitotti: servizio bicchieri; cav. dott. E. Sartorelli: servizio per frutta; sig. Plinio Calligaris: servizio liquori; marchesa O. Mangilli in Urbanis: 2 piatti ed un porta lampade; sig. Cossutti, Godia: 9 oggetti diversi; sig.ra Sante Tonutti in Genero: un porta biscotti con astuccio; sig.ra Ida Genero in Toffoletti: una bottiglia per l'acqua; ditta Spezzotti: 2 camicie per uomo; ditta Basevi: un vestito per signora ed un panciotto; sig.ra Baracchini Bernardina: un vestitino per bimbo; rag. Mario Baroni: servizio caffè per 6 persone; ditta Lorenzoni, Tricesimo: un copritavola; dott. Coiazzi, Tricesimo: servizio toeletta; ditta Santini, Ferrara: 6 fanaletti rossi per bicicletta; S. A. Tana, Milano: 24 libri favole; S. A. Briersdorf, Milano: 10 libri «La cuoca».

MANZANO

Nel Comune

Con recente decreto ministeriale il Commissario Prefettizio del Comune camerata geom. nob. Adriano Maseri è stato nominato Podestà in luogo del camerata cav. rag Valerio Bianchi dimissionario per ragioni di salute.

Al cessante il saluto di commiato; al nuovo Podestà il saluto augurale.

Il Fascio Giovanile premiato

Si apprende che il Fascio Giovanile di Combattimento di questo Comune domenica 15 agosto corrente in occasione del raduno provinciale per il battesimo degli allanti al Campo di aviazione di Campoformido ha conseguito il primo premio con punti 1005.

L'ambito premio servirà di riconoscimento ai dirigenti e di incitamento agli allievi.

Stralcio lettera 17-8-37

all'AZIENDA RIDOMI

"Siamo soddisfatti dell'eccellente vino della Cantina di Negrar (Verona)

Ovaldo Trojero

Albergo "La Maina,,
SAURIS

Notiziario sportivo

CICLISMO

Domenica si correrà la nona Coppa Itala Pilsen

(S. T.). — Come abbiamo annunciato, domenica 22 corrente avrà svolgimento la corsa per la coppa «Itala Pilsen» che la ditta Olivieri mette in palio per la nona volta. L'attesa per questa competizione è viva e pienamente giustificata. Abbiamo in altro articolo dimostrato l'importanza della gara e per quali motivi ha indotto gli organizzatori a passarla di «Categoria» (le otto precedenti edizioni erano libere alla categoria degli allievi mentre quest'anno i corridori dovranno appartenere alla categoria dilettanti) ed è vano quindi ripeterli.

Tutti gli sportivi friulani conoscono i pregi di questa manifestazione e sanno pure quanto valga una gara con la formula della classifica ai punti che tanto in voga sono nella nostra provincia.

Ci limitiamo per ora, ad illustrare il programma della imminente manifestazione ed il suo albo d'oro.

La corsa si svolgerà domenica 22 corrente sul seguente itinerario: S. Vito (via Roma), Madonna di Rosa, Capraio, Casa Bianca, Bivio Versuta, Versuta, San Giovanni, S. Floreano, S. Vito (via Roma), km. 10.500 da ripetersi otto volte per complessivi chilometri 84. La classifica verrà fatta ai punti che verranno assegnati ai corridori che meglio si classificheranno nei traguardi fissati al secondo, al quarto, al sesto, e all'ottavo giro. I punti verranno assegnati come segue: al primo classificato su ogni traguardo punti 5; al secondo punti 4; al terzo punti 3; al quarto punti 2; al quinto punti 1; l'ultimo traguardo punteggio doppio.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato in S. Vito alle ore 12 presso la Casa del Fascio «A. Mussolini» e la partenza verrà data in via Roma alle ore 14 precise. Le iscrizioni si ricevono presso la sede del C.C.S. fino alle ore 11 del giorno 22 e dovranno essere accompagnate dalla tassa di L. 3 per ciascun concorrente. E' severamente proibito qualsiasi modo di traino ed allenamento di macchine al seguito o di ciclisti fuori gara, come pure è vietato il cambio di macchina o di ruota tra concorrente; è concesso il cambio di macchina o di ruota con ciclisti estranei alla gara quando vi sia un guasto irreparabile semprechè tale guasto venga constatato alla presenza di un membro della giuria, pena la squalifica.

Premi di classifica: al primo lire 150; al secondo lire 100; al terzo lire 70; al quarto lire 50; al quinto lire 40; al sesto lire 30; al settimo lire 20; all'ottavo lire 20; al nono e al decimo lire 10.

Premi di rappresentanza: «Coppa Itala Pilsen», offerta dalla ditta Olivieri di Padova, che verrà assegnata definitivamente alla Società che avrà i migliori classificati nei primi 5. Altri eventuali premi verranno comunicati alla partenza.

Poichè in un primo tempo è stato annunciato che i chilometri complessivi della gara avrebbero ammontato a 96 ed avendo in questi giorni misurato meglio il circuito, non è escluso che gli organizzatori abbiano ad aumentare di un giro, ma se ciò avvenisse verrà tempestivamente comunicato agli interessati.

Ecco infine il libro d'oro delle passate edizioni:

1927, I Saoncella Gino (Coppa alla 45. legione di Este); 1929 Vittorio Vacchiani (Coppa al C.C.L. Stefanutti); 1930 Alfredo Burigatto (Coppa al C. C Scorzè); 1931 Giordano Cottur (Coppa Olimpia, Trieste); 1932 Corradino Corradini (Coppa al C. C. Stefanutti); 1933 Corradino Corradini (Coppa C. C. Stefanutti); 1934 Giovanni Lorenzini (Coppa al C. C. Sandanielese); 1935 Pietro Vio, Venezia; Remigio Barbon, Treviso; Remigio Meneghetti, Treviso; Luigi Linda, San Daniele; Vinicio Pelis, S Daniele, (Coppa al C. C. Sandanielese per merito di Linda — secondo classificato — e Pelis quinto).

La "Coppa Vittorio Martin,, per Giovani Fascisti

Di giorno in giorno si delinea sempre più il successo della corsa ciclistica «Coppa Vittorio Martin» che il Fascio Giovanile di Combattimento di Bagnaria Arsa farà disputare domenica 22 corrente. Tutto è stato curato, e nei minimi particolari, per una ottima riuscita della manifestazione.

Dalle adesioni finora pervenute si prevede che alla gara prenderanno parte le migliori forze della categoria giovani fascisti.

Sebbene sia difficile formulare un qualsiasi pronostico, riteniamo tuttavia che la gara sarà combattutissima dal principio alla fine, la ragione di questa assicurazione risiede nella convinzione che i giovani fascisti che rappresentano i comandi dei FF. GG. C di Monfalcone, Trieste, Gorizia, Treviso daranno tutto per tutto onde poter almeno una volta assicurarsi il successo in terra friulana. Vi è da credere però, che i loro fieri propositi troveranno seri ostacoli in Frisano, Regis, Zorzenon, Bragadin, Bearz, Morello e Del Fabbro, non disposti certamente a far le comparse.

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Sevegliano, Palmanova, Sottoselva, Clauiano, Trivignano, Nogaredo, Bivio S. Vito al Torre, Visco, Bivio Ioannis. Atello, Bivio Cavenzano, Bivio Perteole, Ruda, Villavicentina, Monastero, Aquileia, Terzo, Cervignano, S. Giorgio di Nogaro, Muzzana, Castions di Strada, Mortegliano, Lavariano, Bicinicco, Felettis, Ontagnano, Bagnaria Arsa, Sevegliano, complessivamente km. 90.

Rammentiamo che il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 13.30 davanti la sede del Fascio di Bagnaria Arsa in Sevegliano. Le iscrizioni alla gara si chiuderanno mezz'ora prima dela partenza che sarà data alle ore 14.

Oltre alla manifestazione ciclistica il Fascio Giovanile di Bagnaria Arsa ha messo pure in programma il «I. Giro Podistico di Bagnaria Arsa» che avrà svolgimento sul seguente percorso: Sevegliano, Bagnaria Arsa, Campolonghetto, Sevegliano, totale km. 6.

Il ritrovo dei concorrenti per la predetta gara è fissato per le ore 14 presso la sede del Fascio in Sevegliano. Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di lire 1, si ricevono sino a mezz'ora dalla partenza che verrà data alle ore 14,30.

Alle ore 15 avrà inizio il Campionato di tiro alla fune al quale potranno partecipare tutti i Fasci Giovanile della Provincia con squadre composte da otto giovani fascisti. Le iscrizioni alla gara devono essere accompagnate dalla tassa di lire 8. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 14,30 presso la sede del Fascio di Bagnaria Arsa in Sevegliano. La competizione avrà inizio alle ore 15.

I premi messi in palio per le varie gare sono:

Corsa ciclistica «Coppa Vittorio Martin»: 1. arrivato lire 70; 2. lire 40; 3. lire 35; 4. lire 30; 5. lire 20; 6. lire 15; 7. lire 10; dall'8. al 15. diploma di partecipazione.

Premio di rappresentanza: «Coppa Vittorio Martin» da assegnarsi al Fascio Giovanile che avrà i migliori classificati nei primi cinque arrivati.

Oltre ai premi di classifica generale sono stati posti lungo il percorso numerosi traguardi a premio che verranno resi noti ai concorrenti all'atto della partenza.

«I. Giro podistico di Bagnaria Arsa»: 1. arrivato lire 20; 2. lire 15; 3. lire 10; 4. lire 5; dal 5. al 10. diploma di partecipazione.

«Campionato di tiro alla fune»: squadra prima classificata lire 40; 2.a lire 20.

CALCIO

Udinese - Triestina

(domenica, Campo Moretti)

L'undici bianco-nero, che domenica scorsa ha sondato le proprie forze sul terreno di Arta, debutterà ufficialmente di fronte agli sportivi udinesi nell'incontro con la Triestina. A distanza di tre settimane dall'inizio del campionato, la squadra concittadina si misurerà, con una delle vedette del calcio nazionale che quest'anno si propone di fare grandi cose. Ad aumentare l'interesse e la importanza dell'eccezionale partita gioverà ricordare che tra le file del rosso alabardati militeranno gli ex bianco-neri Loschi, Dal Pont, Rancilio, Shizzo oltre al nuovo acquisto Tosolini, mentre il solo Costa, impegnato per gli allenamenti della squadra nazionale che parteciperà ai Giochi universitari di Parigi, non potrà allinearsi con i compagni

Le prime impressioni ricavate dall'incontro di Arta sull'undici di Miconi, sono, in complesso lusinghiere e perciò una serena fiducia regna tra gli sportivi friulani che si apprestano a salutare i loro beniamini alla loro prima uscita ufficiale a Campo Moretti.

Non siamo in grado di assicurare se la formazione sarà la stessa di domenica scorsa ma non crediamo di ingannarci affermando che qualche lieve ritocco verrà apportato in qualche settore che potrebbe destare delle eventuali apprensioni.

Ad ogni modo ogni decisione è rimandata a domani, dopo cioè l'allenamento che avrà luogo alle 17 sul campo di via Pordenone.

MOTOCICLISMO

X Circuito di Redipuglia

Il 29 corrente, l'Associazione Motociclistica di Monfalcone organizza il «X. Circuito di Redipuglia». La manifestazione, che ora trovasi alla sua X. edizione, ebbe inizio nel 1926 raggiunse la fama di gara Nazionale per Campionato di I. Categoria nel 1933 con la partecipazione dei massimi Centauri Italiani.

Ora la manifestazione, unica prova per la V. Zona, è valevole per il Campionato di II. Categoria, e quest'anno la gara verrà preceduta da una corsa per macchine di serie per corridori con licenza di III. categoria.

La gara è dotata di premi in denaro per lire 4500 nonchè ricchi premi in oggetti di valore intrinseco e morali.

La gara si svolgerà sul percorso: Monfalcone — Aquila Nera — Ferrovia Ronchi dei Legionari — Bivio Dobbi — Bivio Staranzano — Villaraspa — Aquila Nera — chilometri 4.5. Essa avrà inizio alle ore 14 per la corsa di macchine di serie che dovranno percorrere 12 giri pari a Km. 54.

10 minuti dopo la fine della prima corsa avrà inizio la seconda corsa valevole per la prova di Campionato e riservata per i corridori di I. e II. Categoria che dovranno percorrere 20 giri pari a Km. 90.

Affermazioni di Fantuzzi

Il noto corridore motociclista udinese Luigi Fantuzzi, da parecchi anni sulla breccia sportiva, continua la sua attività cogliendo brillanti affermazioni in virtù della sua non comune perizia di centauro. Anche domenica scorsa, a Montagnana, in una manifestazione su pista in terra battuta, colse una netta affermazione su un lotto di avversari di fama quali Cerato, Dal Molin, Trevisan e Pellegrini.

Tanto nella batteria quanto nella finale Fantuzzi sbaragliava tutti vincendo con grande distacco nonostante che corresse con una Norton di cilindrata 350 mentre gli avversari possedevano macchine più potenti.

La folla numerosa che ha assistito alla interessante competizione, ammirata per la perizia del nostro campione, gli tributava alla fine una colorosa ovazione. Con quella di domenica scorsa è la quarta volta che la vittoria, nell'annuale manifestazione di Montagnana, è colta da Fantuzzi.

Al bravo motociclista udinese, il quale domenica prossima correrà a Trento, congratulazioni e auguri di altre affermazioni.

ALPINISMO

Nuova ascensione nelle Dolomiti

Il 14 agosto la cordata: co Sandro del Torso, signorina Ilde Scarpa ha effettuato la salita dell'antiorma del Cadin di Marcoira nord-est superandone la parete nord orientale non ancora percorsa. L'arrampicata, della lunghezza di oltre 500 metri, è stata compiuta in quattro ore ed ha presentato difficoltà di 3. e 4. grado, con tratti di 4. grado superiore al centro. La base della parete si raggiunge in poco più di mezz'ora dal Passo di Tre Croci lungo il sentiero che conduce al Rifugio Luzzatti.

Ultime notizie e informazioni

La vittoria del Fascismo sul fronte di Santander

Quindicimila miliziani arresi alle truppe del generale Franco

REINOSA, 18.

L'azione più brillante della battaglia di Santander si è avuta ieri con l'occupazione effettuata dai legionari italiani delle importanti posizioni di San Miguel e di Aranquajo. Con tali occupazioni, la morsa di ferro intorno alla sacca di Reinosa è stata definitivamente e inesorabilmente chiusa, per cui i venti battaglioni rossi che difendevano la regione sono rimasti completamente isolati ed hanno ogni via di scampo completamente preclusa. Questi battaglioni la cui forza numerica sembra ascendere a 15 mila uomini, hanno già cominciato ad arrendersi. La resa avviene incondizionatamente.

Violenze rosse

Le truppe legionarie e quelle spagnuole sono ora ad otto chilometri più in là di Reinosa, sulla strada di Torre la Vega. Al tramonto esse occupavano definitivamente Cima del Aro, Fuentes del Nuro, San Mario, San Martin, Pena Gordas e Puerto Espina. Il fronte è stato così rettificato, in taluni punti, di una ottantina di chilometri in profondità.

I rossi prima di abbandonare Reinosa l'hanno saccheggiata e hanno usato violenza alla popolazione civile, costringendo circa settemila abitanti a sgomberare. Hanno inoltre fatto saltare colla dinamite parecchi stabilimenti industriali tra cui la nota fabbrica d'armi, si è potuto constatare le devastazioni compiute dai rossi prima di abbandonare la città e si è assistito alla scena straziante d'una famiglia di contadini che piangeva disperatamente attorno al cadavere di un giovane assassinato, per non aver voluto seguire le truppe in fuga.

Come è noto, Reinosa fu abbandonata alle ore 4 dell'altro ieri dai rossi, premuti dalle valorose truppe nazionali della I. e IV. Brigata Navarra. Aricha fu occupata ieri dalla colonna celere legionaria, composta da cinque squadroni, una squadriglia di motomitraglieri, un battaglione di arditi; tale colonna celere partì il primo giorno dell'azione ed occupò Soncillo, proseguì verso Ceresuelo di Bezana, il secondo giorno mandò reparti di cavalleria a conquistare Aricha, la quale veniva occupata completamente e oltrepassata il terzo giorno. La presa di Aricha aveva una grande importanza strategica in quanto significava la chiusura della sacca di Reinosa.

Divisione "Littorio,,

Chiusura virtuale in quanto blocca le principali strade di uscita della sacca stessa; ma rimanevano numerose vie secondarie e le immancabili zone calve che permettono le evasioni. Ed ecco che le truppe della Divisione Littorio, quelle stesse che ieri hanno dato il cambio e hanno sopravanzato le Frecce Nere che avevano preso d'assalto le posizioni di Puerto del Escudo, avviarsi in direzione di Orzales; sono state tappe rapidissime, bruciate in un'atmosfera di vigile entusiasmo. Ogni tanto s'incontrano nuclei di dispersi o soldati che sparano dalle siepi o dalle case; zirlare di pallottole sperdute ogni tanto, ma chi ci bada!

Dopo le sparatorie dei giorni scorsi, par di essere caduti, con questa fucileria a contagocce, dalla opulenza nella miseria. Ci scappa il morto o il ferito ogni tanto, chè anche le pallottole perdute ritrovano il bersaglio, e questo manda in bestia i legionari, i quali mettono tali perdite fortuite nel conto da far pagare ai rossi: altri conti dopo quelli vecchi di Guadalajara, per i quali già si è superato il pareggio. Il numero dei morti rossi nella sacca di Reinosa è superiore oggi al doppio dei morti italiani a Guadalajara.

E non è finito dicono i legionari facendo smorfie tutt'altro che assicuranti.

In un paesino, un tenente comunista ha freddamente aspettato che entrassero i liberatori, fatti segno a manifestazioni di entusiasmo da parte della poca popolazione rimasta nelle case. E mentre il maggiore che comandava i legionari rispondeva ai saluti, il tenente rosso lo ha raggiunto con una fucilata sparata a soli pochi metri di distanza. I legionari, indignati, hanno trovato qualche minuto dopo il tenente rosso che aveva fatto giustizia da sè: si era sparato una rivoltellata nella tempia. Questo episodio è dedicato a coloro i quali dicevano che le truppe della difesa santanderina non si sarebbero battute e che Santander non chiedeva di meglio che di essere occupata senza colpo ferire.

Il congiungimento delle truppe legionarie con le truppe spagnole ha avuto luogo in maniera poco vistosa; si sono prima scontrate delle pattuglie che a momenti si sparavano tra loro. Poi si sono riconosciuti gli uni e gli altri; grida di fraternità italo-spagnuole, poi le pattuglie sono tornate indietro a dare la lieta novella ai rispettivi comandi. Più tardi si sono incontrati i reparti, i comandanti si sono abbracciati e la festa ha assunto grosse proporzioni. Grida alla Spagna, all'Italia, a Franco, a Mussolini.

«Siete stati veramente bravi, a sbrigarvi così in fretta» dicevano gli spagnuoli agli italiani, non credevamo che ce l'aveste fatta, «que maniobras», che manovre!

Gli italiani non sono stati da meno nel rallegrarsi con i camerati spagnoli per le loro brillantissime azioni dei giorni scorsi E' stata un'ora felice, ci si è bevuto e cantato.

I comandanti dei rossi tentano invano di mantenere la disciplina tra uomini demoralizzati per una sconfitta assolutamente imprevedibile. I prigionieri dichiarano che erano sicuri di resistere a lungo; tanto che ai primi bombardamenti, per misura di previdenza, si chiesero rinforzi a Santander, rinforzi che avrebbero dovuto giungere tre o quattro giorni dopo. Sono arrivati, infatti, alcuni rinforzi in camion, ma hanno fatto dietro-front assai prima di raggiungere gli obbiettivi loro assegnati, obbiettivi già in mano dei legionari. Ma di comunisti, e comunisti convinti, tra questa gente malvestita e malnutrita, vero esercito della disperazione, ve n'è una bella quantità. Sono odiatori di professione, ci hanno una rabbia compressa dentro che si traduce in silenzi tenaci, significativi.

Un legionario ha dato da bere dalla sua borraccia a uno di questi energumeni che aveva le labbra spaccate dalla sete. Prima di bere, il rosso ha guardato il legionario, un bel ragazzo bruno e sorridente, poi la borraccia, poi ha bevuto voluttuosamente a occhi chiusi. Nel restituire la borraccia ha detto: «Gracias... fascista». Il legionario è rimasto in dubbio, «Pregnone» gli ha detto a scanso di equivoci — «ne vuoi ancora?». «No, gracias». E fa il saluto romano. Il rosso di ieri ha aperto il pugno ed ha detto: «Grazie della tua acqua, fascista». Così va bene. Fra tre giorni griderai viva il Fascismo, te lo dico io».

Disordini a Valencia

Le Cortes deserte

SAN JEAN DE LUZ, 18.

Le Cortes non hanno potuto riunirsi causa la mancanza di deputati. Il Ministero della difesa ha pubblicato un comunicato sulle operazioni delle forze nazionali sul fronte di Santander. Pur riconoscendo che le truppe di Franco hanno occupato Reinosa, il comunicato è sibillino e vorrebbe, in qualche modo, attenuare la importanza della perdita, inventando successi su altri settori. Senonchè l'esito delle operazioni è conosciuto anche dalle popolazioni ancora sotto il dominio rosso attraverso la radio e ieri si sono avute violenti manifestazioni a Valencia da parte di importanti masse di popolo che chiedevano di conoscere la reale situazione sul fronte di Santander. *(Radio Stefani).*

Furiosi combattimenti in tutta la Cina del nord

Strage di giapponesi inermi L'attività aerea nipponica

SCIANGAI, 18.

Aeroplani nipponici stanno bombardando il quartiere di Chapey. Altri aeroplani bombardano due reggimenti cinesi e circondano il quartiere di Yang Tzepoo dove si trovano molti rifugiati giapponesi. La municipalità internazionale di Sciangai aveva ordinato alla polizia di abbandonare questo quartiere, avendo il Giappone deciso di inviarvi i propri gendarmi, ma l'ordine non è stato eseguito, non solo, ma i cinesi hanno circondato il quartiere con rilevanti forze di fanteria per impedire ai giapponesi di uscirne. I cinesi si sono impossessati di sei piroscafi che i giapponesi avevano abbandonato lungo la banchina di Pooci Ong, dopo essersene serviti per condurre in salvo i loro connazionali che si trovavano nella regione dell'alto Yang Se.

Truppe in movimento

Si prevede che li affonderanno per rinforzare così gli sbarramenti a monte della concessione francese.

Notizie da Tsing Tao e dallo Sciantung recano che la situazione in quella regione ha subito un nuovo aggravamento I cinesi concentrano una nuova divisione nei dintorni di Tsing Tao e tre altre divisioni che si trovano nello Sciangtung occidentale sono state avviate verso la parte orientale della provincia. Si sta accentuando inoltre l'attività militare a sud della linea Feiting-Tien Tsin.

Il gran quartiere generale delle forze nipponiche nella Cina del nord annuncia che le truppe cinesi hanno ripreso l'avanzata all'ovest della linea ferroviaria Hancheu-Tien Tsin, poichè i cinesi tentavano di tagliare le comunicazioni della 22. armata con Tien Tsin.

Più della metà dei sudditi inglesi residenti a Sciangai ha chiesto di abbandonare la città. Il Governo degli Stati Uniti ha ordinato agli americani residenti nella provincia dello Sciangtung di concentrarsi a Tien Tao. Si ha da Nanchino che il Governo cinese ha rinnovato l'appello per l'arruolamento di piloti stranieri, portando il compenso fisso mensile a 1200 dollari americani ed il premio per ogni apparecchio abbattuto a 1000 dollari.

Truppe cinesi hanno sparato su 4 mila giapponesi mentre stavano imbarcandosi per abbandonare la città. I giapponesi si erano raccolti sulla banchina quando i cinesi che stavano nascosti nelle vicinanze hanno aperto su essi un fuoco infernale di fucileria e di mitragliatrice.

Un eccidio

Molti, raggiunti dai proiettili, sono caduti morti e feriti. Altri, nella speranza di salvarsi, si sono gettati in mare. Sembra che tra i morti ci siano alcuni stranieri. Questa strage di persone inermi ha suscitato viva indignazione persino negli ambienti cinesi; aeroplani giapponesi hanno bombardato le posizioni delle truppe cinesi presso Paizu Jao ed il municipio di Sciangai.

E' giunta notizia che una furiosa battaglia è in corso ad est dello Jang Tas tra cinesi e reparti di marinai nipponici. Si annuncia prossimo l'arrivo a Sciangai di due divisioni giapponesi. Un'altra divisione sarebbe inviata nel nord della Cina ove le forze giapponesi debbono raggiungere domani i 100 mila uomini. Sembra che attraverso la mediazione dell'ammiraglio inglese Leitle si siano giunti ad un compromesso tra giapponesi e la polizia municipale sciangaiola per svolgere un regolare servizio di polizia.

Nanchino e Nancang sono state oggetto di bombardamenti aerei.

Tra le vittime e i feriti dei bombardamento delle due località non vi è da segnalare alcun italiano.

Ringraziamenti di Tokio

all'Italia e all'America

TOKIO, 18

Si ha da Sciangai che a monte della concessione francese i cinesi hanno iniziato lo affondamento dei sei piroscafi nipponici catturati lungo la banchina di Pooni Oug. Un portaparola del Ministero della Marina ha annunciato che le forze aeree giapponesi hanno bombardato l'aeroporto di Peng Pu in vicinanza di Anhui e di Huaijin, distruggendo tre aerei ed una grande aviorimessa presso Peng Pu. Altre forze nipponiche hanno bombardato l'aerodromo di Cheni Giang, distruggendo 4 aeroplani.

L'87 e l'88.a Divisione cinese che erano attorno a Sciangai sono state rimpiazzate dalla 57.a e dalla 69.a. Gli inglesi hanno spedito a Sciangai 50 milioni di dollari cinesi in banconote della «Hong Kong Sciangai Banking corporation» per sopperire alla insufficienza della circolazione.

Un giapponese è stato ucciso ed uno è stato ferito da cinesi entro la concessione internazionale francese. Un altro giapponese è stato assassinato mentre passava per Nanching roade nel centro di Sciangai.

Qui a Tokio si sta pensando alla nomina di due o tre Ministri senza portafoglio quali consiglieri del primo Ministro. Il consigliere dell'Ambasciata giapponese a Nanchino che trovasi attualmente a Tien Tao ha telegrafato al Governo perchè rivolga sentitissimi ringraziamenti all'Italia ed agli Stati Uniti per l'aiuto prestato ai civili giapponesi costretti ad abbandonare Nanchino. L'Ambasciatore tedesco ha visitato Hirota col quale si è intrattenuto intorno al conflitto cino-nipponico. E' giunta notizia da Nanchino che il Corpo legislativo cinese ha approvato una legge per la mobilitazione nazionale che sarà sottoposto alla ratifica del Governo. (Radio Stefani).

Risposta italiana

alla nota per la pace

WASHINGTON, 18.

Come è noto, il 16 luglio il Segretario di Stato americano Cordell Hull faceva pervenire una nota alle varie Potenze, chiedendo loro di esporre i rispettivi punti di vista sulle condizioni necessarie al mantenimento della pace. Alle risposte di 27 Nazioni si sono aggiunte in questi giorni quelle della Germania, dell'Italia e del Giappone. L'Italia sottolinea l'alto valore dei principi sostenuti nella nota. Il Governo fascista dichiara che esso favorisce tutto ciò che può condurre ad una pacificazione, a una ricostruzione politica ed economica del mondo. Per conseguenza esso guarda con simpatia ogni iniziativa che tenda al raggiungimento di questo scopo, mediante una limitazione degli armamenti, la intesa economica internazionale, il non intervento negli affari interni di un altro Stato e mediante ogni altro sistema che possa, ora e in seguito, rispondere a questo scopo.

Biseo e Bruno Mussolini alla gara Istres - Damasco - Parigi

ROMA, 18.

Questa mattina alle 6,30, dall'aeroporto di Monte Celio, hanno spiccato il volo diretti a Parigi, i nove apparecchi italiani partecipanti alla gara aerea Istres-Damasco-Parigi, gara che avrà inizio venerdì prossimo.

Tra i partenti erano il tenente colonnello aviatore Attilio Biseo ed il tenente pilota Bruno Mussolini che prenderanno parte alla gara in uno stesso apparecchio. Secondo notizia da Istres, gli apparecchi italiani sono giunti felicemente in quel aeroporto.

Preponderanza numerica

degli aerei italiani

PARIGI, 18.

A seguito del ritiro dell'inglese Klouston, gli apparecchi partenti venerdì per la corsa aerea Istres-Damasco-Parigi saranno 14, di cui nove italiani, 4 francesi e uno romeno, quest'ultimo pilotato dal principe Cantacuzeno (Radio Stef.).

L'onomastico della Regina

ROMA, 18.

Per la ricorrenza dell'onomastico di S. M. la Regina Imperatrice, la città è tutta imbandierata. I palazzi capitolini sono addobbati con gli arazzi e le bandiere dei rioni. La bandiera nazionale è stata issata sulla torre capitolina sui balconi dei palazzi dei Conservatori e del Museo, la bandiera di Roma sul balcone del palazzo senatorio. All'esedra arborea di piazza Venezia sono state esposte le bandiere nazionale e di Roma e sulla porta delle Milizie e dei Conti la bandiera nazionale. Da tutta Italia, autorità, enti e privati, hanno inviato all'Augusta Signora telegrammi di omaggio.

Il "Savoia,, presta aiuto

ad un piroscafo greco

LIVORNO, 18.

Il panfilo reale *Savoia*, in navigazione da Messina per il porto di Livorno, durante un violento uragano captava un richiamo di soccorso lanciato dal piroscafo *Hea* di bandiera greca al largo della costa fra Vada e Castiglioncello. Raggiunto il piroscafo dopo non poche difficoltà il *Savoia* poteva trarlo a rimorchio fino al porto. Non poteva però soccorrere un altro piroscafo greco pericolante il *Thiria*, che veniva urtato sulle secche di Vada.

Il movimento turistico

ROMA 18.

Roma è in questi giorni gremita di forestieri ed altre comitive sono già annunciate per i prossimi giorni. Tra gli altri visitatori è annunciato l'arrivo di una comitiva di giovani studenti francesi e numerose studentesse universitarie americane, che, provenienti dalla Grecia, compiranno il loro giro di istruzione venendo a Roma. Essi intanto stanno visitando Napoli, Pompei, Ercolano e Cuma. E' attesa inoltre a Roma una comitiva di egiziani giunta a Milano la quale si tratterrà in Italia fino al 26 corrente visitando oltre Milano e Roma anche Firenze e Napoli. Un secondo gruppo di egiziani giungerà prima della fine del mese e si tratterrà in Italia vari giorni, visitando Roma, Napoli e Genova. Dovrà venire anche un gruppo di 50 studenti delle scuole medie austriache accompagnati da 5 professori i quali intraprendono quali ospiti del Governo italiano, un viaggio di studio di 15 giorni in Italia.

Adunate di lavoratori

alla Fiera del Levante

BARI, 18

La presidenza della Fiera del Levante ha deciso di mettere nell'organizzazione e nel funzionamento pratico della sua ottava manifestazione anche le forze del lavoro perchè si rendano conto dell'importanza e dei rischi del processo produttivo e distributivo e sappiano quindi valutare il positivo contributo che esse possono apportare al migliore andamento dell'uno e dell'altro.

Saranno pertanto organizzate vere e proprie adunate di lavoratori con la collaborazione dei datori di lavoro i quali premieranno i migliori propri dipendenti inviandoli a visitare la Fiera di Bari, mentre i presidenti delle Confederazioni fasciste dei lavoratori dell'agricoltura, del commercio e dell'industria profitteranno di tali manifestazioni per fare delle dichiarazioni sulle provvidenze adottate nel Regime per la tutela dei lavoratori e sulle mete che il corporativismo intende raggiungere.

Il Ministero delle Corporazioni ha approvato l'iniziativa, invitando le Confederazioni fasciste degli Agricoltori, dei commercianti e degli industriali a volerne agevolare la realizzazione, la quale viene a coincidere con la celebrazione del decimo annuale della Carta del Lavoro.

Udienze del Papa

ROMA, 18.

L'«Osservatore Romano» pubblica che nella consueta udienza generale di oggi mercoledì, il Santo Padre ha ammesso alla sua presenza numerosi gruppi di fedeli e di pellegrini. Tra essi quello molto cospicuo dei «Compagnons de S. Francais» di Francia con sezioni dell'Olanda, del Belgio, e della Germania, presentati da mons. Fontanelle e diretti dall'abate Aubertin, assistente ecclesiastico generale e dal presidente signor Folliet, le madri capitolari missionarie zelatrici del S. Cuore che hanno celebrato il capitolo generale eleggendo a superiore generale la madre Ildegarda Campodonico, nonchè oltre 200 coppie di novelli Sposi. S. S. è stato vivamente acclamato al suo giungere nella sala delle udienze. Assisosi in trono, egli si è compiaciuto di rivolgere ai numerosi intervenuti la sua paterna parola.

Ricevuta la benedizione dal Santo Padre, la folla vivamente acclamava a lungo l'augusto Pontefice, mentre i «Compagnons de S. Francois» intonavano un inno di riconoscente e filiale amore

Il Papa ha ricevuto inoltre in privata udienza il Cardinale Francesco Marchetti Selvaggiani, vescovo suburbicario di Frascati, vicario di S. S., e mons. Giovanni Giorgis vescovo di Fiesole.

Quindici anfore romane

pescate nell'Adriatico

BELGRADO, 18.

Nelle acque dell'isola di Meleda, in Dalmazia, pescatori di spugne hanno rinvenuto 15 anfore romane di singolare grandezza che sembrano provenire da una antica nave colata a picco in quella località. *(Radio Stef.).*

In onore di De Valera

alla legazione d'Italia

DUBLINO, 18

Il Presidente del Consiglio De Valera cui gli emendamenti costituzionali conferiscono la qualità di Capo dello Stato, ha partecipato ad un pranzo dato in suo onore alla R. Legazione dal Ministro d'Italia. Erano presenti pure i Ministri delle Finanze e del Commercio, il Nunzio Apostolico e varii membri del Corpo diplomatico e alte cariche dello Stato. *(Radio Stef.).*

La follia omicida di un vecchio

ISTANBUL, 18

L'80enne Chaban, piccolo proprietario di Agabar, aveva tempo fa sposato in seconde nozze una giovinetta di 19 anni, figlia di un contadino. Nessuno si era mostrato sorpreso che questo strano matrimonio non fosse riuscito felice, tanto più che il vecchio Chaban era gelosissimo della giovane moglie. Giorni or sono egli si pose in mente che essa se la intendesse con un giovane coinquilino, certo Gevat e, dopo avere gridato e minacciato il finimondo, la mise alla porta. La giovane donna, offesa per gli ingiusti sospetti del vecchio, si rifugiò in casa dei suoi genitori. Ieri lo Chaban è andato a trovarla e le propose di ritornare a vivere con lui, ma essa rifiutò risolutamente. Allora il vecchio, tolto di tasca un pugnale, la uccise. *(Radio Stef.).*

Altri 220 milioni

inviati in Italia dall'A.O.

ROMA, 18.

Durante il mese di luglio u.s. gli operai occupati in A. O. hanno inviato alle loro famiglie in Italia le somme seguenti:

Da Addis Abeba L. 29.995.612.30.
Dall'Eritrea L. 114.362.644.50.
Dall'Amhara L. 38.239.753.
Dall'Harrar L. 12.869.384.
Dal Galla e Sidamo L. 1 milione 535.532.60.
Dalla Somalia L. 22.969.385.35.
per un totale di L. 219.972.711.75

Sommando tale importo alle rimesse inviate a tutto il mese di giugno u. s. e ammontanti a lire 2.138.096.095.70, si ha un totale di L. 2.358.068.807.45 inviate in Italia dal mese di gennaio 1935 a tutto il mese di luglio 1937-XV dagli operai che lavorano in A. O. A tali somme devono essere aggiunte quelle recate personalmente dagli operai che rimpatriano per fine contratto.

Daranyi e Schuschnigg

s'incontreranno in Austria

BUDAPEST, 18.

Secondo una notizia della stampa meridiana, il presidente del consiglio Daranyi, che si trova attualmente in villeggiatura in Austria, domenica prossima si incontrerà coi cancelliere Schuschnigg e lunedì farà ritorno a Budapest. *(Radio Stef.).*

Mortale scoppio a bordo

di un caccia americano

FILADELFIA, 18

Un tubo di scappamento del cacciatorpediniere «Cassin», una delle più moderne unità di guerra degli Stati Uniti, è scoppiato proprio mentre si procedeva alla revisione delle valvole di sicurezza. Tre morti e 8 feriti gravi si hanno a deplorare. *(Radio Stef.).*

L'italiano in Jugoslavia

BELGRADO, 18.

Il giornale «Hrdatski Trebnik» pone in rilievo la necessità che la lingua italiana che finora viene insegnata soltanto nell'accademia commerciale venga resa obbligatoria anche nelle scuole medie del litorale, dati i crescenti traffici tra la Jugoslavia e l'Italia. *(Radio Stef.).*

Il congresso dei senza Dio

sarà tenuto a Londra

BRUSSELLE, 18.

Tutta la stampa belga ha fatto una violenta campagna contro il congresso dei «Senza Dio» che avrebbe dovuto riunirsi a Brusselle. I giornali comunisti annunciano ora che detto congresso invece che a Bruxelle avrà luogo a Londra. *(Radio Stef.).*

Le autovetture in Egitto

ALESSANDRIA d'EGITTO, 18.

Da statistiche oggi pubblicate risulta che il numero delle autovetture circolanti in Egitto è aumentato di 4 mila nell'anno 1936. Nella importazione delle macchine, l'America occupa il primo posto, seguita dall'Italia e quindi dall'Inghilterra, dalla Germania e dalla Francia *(Radio Stef.).*

Bar sui treni italiani

ROMA, 18.

E' allo studio la istituzione sui treni rapidi e ultrarapidi, che, non facendo fermata intermedie non consentano ai viaggiatori di servirsi dei bars delle stazioni, di appositi servizi di bar viaggianti.

Agricoltori italiani a Budapest

BUDAPEST, 18.

Sono qui giunti 20 giovani agricoltori italiani che trascorreranno un periodo di tempo in varie tenute dello Stato per rendersi conto dei sistemi agrari ungheresi. *(Radio Stef.).*

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

ECZEMA

Eczema, impetigine, psoriasi e altre affezioni pruriginose della pelle si spandono presto. L'Unguento Foster previene questo pericolo e calma subito l'irritazione e rimuove la infiammazione. Esso è buono per incalorimento dei piedi, tagli, ammaccature, scottature e altre minori lesioni. Ovunque: — L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricato in Italia. — Mil. 54227. 1935.

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI» — Puntata N. 212

PAOLO PALLAVICINI

PER LE VIE DEL MONDO

ROMANZO

— Bene! Si va a San Quentin: si domanda prima colle buone ai guardiani della prigione che ce li consegnino perchè non avendo fatto nulla di male non è giusto che stiano rinchiusi là dentro. Se poi colle buone non ce li vogliono consegnare, tiro fuori i pugni delle grandi occasioni. Voi sapete che se adopero la mano sinistra mando un uomo all'ospedale per sei mesi, ma se adopero la mano destra, lo spedisco addirittura al camposanto!

— San Quentin non è certo la prigione del tuo paese, sai, dove forse ci saranno tre o quattro guardiani...

— Che importa! Anche se sono in venti, in trenta, in cinquanta, non ho paura! Si tratta di tirar fuori dei compagni innocenti, che hanno famiglia e che l'ingiustizia del mondo ha condannato... Ma io son capace di fare *roba da matti!* Ecco; qui ha ragione il mio amico «Casserio». Bombe ci vogliono per queste infamie!

E Cecchino Borlanda si era fatto rosso di fuoco; stringeva i suoi pugni formidabili e li alzava in atto di calarli sulla testa di qualcuno che egli immaginava di avere davanti a sè.

— Calmati, calmati — gli raccomandava Bruno ridendo — e mettiti bene in mente che il tuo sistema qui non va.

— Sarà, ma vi assicuro che io quando ho dato un pugno è sempre andato....

— Pensa a star quieto e a non far nulla se non te lo dico io.

— Oh io non mi muovo; faccio così per dire. Sono ai vostri ordini e so che avete più giudizio di me, ma..., ditemi un poco: a quel boia di una canaglia che è causa di tutte queste disgrazie non ci starebbe bene uno dei miei pugni con la mano destra?

— Non dico di no, però adesso tieni le mani in tasca e lascia fare a quelli che sono giunti a questo punto con tanta pazienza e con tanti sacrifici. Oggi... riposati; fa compagnia alla signora Marcella, tienla allegra, se ti riesce... Giuoca con Nana... Divertiti col tuo compagno quando tornerà dal lavoro... Domani poi, ci rivedremo e cercheremo di sistemare la tua posizione...

— E di far venire la mia Maria.

— Penseremo anche a lei.

Si erano separati. Borlanda era tornato dalla Lena. Senza tanti complimenti aveva fatto irruzione nella cucina dove si trovava ancora Adriana e rivolgendosi a Marcella che teneva sempre Nana sulle ginocchia, gridò col suo vocione che faceva tremare i vetri:

— Il signor Bruno Speri mi ha detto di tenervi allegra. Eccomi qua! Nana, facciamo le capriole? Vuoi che ti faccia vedere come si fa ad alzar per aria, con una mano sola te, la mamma, la padrona di casa...

Così dicendo si guardava intorno per vedere se c'erano altri da alzar per aria con una mano. Si accorse solo allora della presenza di Adriana che era rimasta al suo posto pensierosa. La fanciulla sentiva gravare sull'anima sua un senso misterioso di angoscia e di dolore che per la prima volta nella vita la teneva intensamente preoccupata, per la prima volta le faceva intuire che al mondo vi sono creature che vivono di ideali ben diversi dai suoi, per la prima volta l'avvertiva come un presentimento al quale non poteva sottrarsi che intorno a quella gente, che intorno a lei si addensava la minaccia di una tempesta di cui non avrebbe saputo precisare la violenza ma dalla quale le sembrava che anch'essa dovesse rimanere travolta. Turbata da quell'angoscia, da quell'avvertimento che annunziava lagrime e sciagure anche per lei, fece istintivamente questa riflessione:

— Perchè debbo io immischiarmi nelle beghe di questa gente? Chi sono, cosa sono costoro per me? Per quale ragione corro incontro a noie, a dolori? Chi debbo salvare? Questi italiani? Dora? Eppoi? Continuare a frugare nel passato di Gerardo Lussendhorf per vedere se oltre all'infamia commessa contro questa donna vi sia qualcosa di più grave o se quell'esaltato di Bruno Speri, con le sue chiacchiere, con la sua mania non abbia sconvolto anche la mia mente? Che me ne importa di Gerardo? Che me ne importa di quest'altro italiano? Che me ne importa di tutti quelli che mi stanno d'attorno? E' meglio che io prenda il primo treno e che lasci ogni cosa. Via, via da tante seccature, da tanti fastidi. Sono stanca, voglio andare a divertirmi! Torno in California, nella mia bella California, e guai se qualcuno di questi mi segue...

Ma subito dopo un pensiero imperioso, violento le si inchiodò nel cervello distruggendo tutti i suoi propositi.

— Qualunque cosa avvenga, sino in fondo debbo andare! Ne dovessi morire; l'ho giurato.

Essa non chiese al suo cuore se obbediva solamente al giuramento fatto o a qualche altra forza segreta da cui si lasciava ineluttabilmente trascinare.

Quando era entrato Borlanda aveva ripreso la sua meditazione sugli avvenimenti di quei giorni. Senza che potesse spiegarsene il perchè, le ritornava insistente come una ossessione una idea curiosa, estranea al caso di Marcella. Era una domanda rivolta a sè stessa alla quale non sapeva dare una risposta:

— Cosa c'entra l'aperitivo alla pensione Malber, nei giuochi di borsa di Gerardo e del suo uomo d'affari Schneider?

Borlanda alla vista di Adriana si fece rosso in viso come un bambino colto in fallo. La fanciulla non potè trattenere un sorriso notando l'aspetto confuso di quel colosso che s'era tolto il cappello e la guardava coi suoi occhi timidi, ingenui da ragazzo, in così vivo contrasto colle sue forme atletiche. Lo prese per un minatore e non chiese spiegazioni sul suo conto. Domandò a Lena:

— Ve ne sono molti in Italia dei giganti così?

— Oh! Quasi tutti i nostri montanari sono su per giù come lui...

Cecchino Borlanda, visto che Adriana non si era offesa, si fece coraggio e mormorò rivolgendosi a Lena ed a Marcella:

— *Cribbio!* Ne ho visto delle belle donne a questo mondaccio, ma bella come questa qui... l'è proprio la prima volta.

E fece schioccare la lingua in segno del suo massimo compiacimento. Lena si mise a ridere e volle tradurre ad Adriana quel che egli aveva detto. In altri tempi quel complimento confidenziale, fattole da un operaio italiano, le avrebbe provocato certo una mossa di ribellione. Ne fu invece contenta ed arrossì a sua volta.

Borlanda aveva preso intanto Nana dalle braccia di Marcella e la faceva ballare in alto, come se avesse avuto nelle mani un gingillo.

(Continua)